



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "G.DESSI" VILLAPUTZU

CAIS004004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "G.DESSI" VILLAPUTZU è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **circ 55** del **12/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2023** con delibera n. 27*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 93** Curricolo di Istituto
- 99** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 140** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 171** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 178** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La struttura produttiva del territorio in cui si colloca l'istituto e' caratterizzata da una forte incidenza delle attivita' agro-pastorali, del commercio e turismo e delle attivita' legate alla pesca e all'artigianato. I quattro indirizzi dell'Istituto: manutenzione e assistenza tecnica, servizi commerciali (curvatura turismo), enogastronomia e ospitalita' alberghiera e agricoltura e sviluppo rurale ben si coniugano con le esigenze lavorative del territorio e offrono all'utenza l'opportunita' di acquisire una professione direttamente spendibile sul mercato del lavoro. Si tratta dell'unico Istituto professionale presente in tutto il territorio del Sud-Est Sardegna e offre agli alunni la possibilita' di acquisire una qualifica regionale al termine della classe terza (percorsi leFP) e un diploma al termine del corso di studi quinquennale. Come previsto dal P.E.Cu.P (Allegato A del D.Lgs.61/2017), che richiama i punti cardine dell'identita' dell'istruzione professionale e della sua vocazione educativa, l'Istituto offre ai propri studenti percorsi che integrino, in modo armonico, competenze chiave di cittadinanza con competenze scientifiche, tecniche e operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio.

Vincoli:

L'85% degli studenti frequentanti l'Istituto e' pendolare e proviene per lo piu' dai Comuni del Sarrabus, ma anche dal Gerrei e da altri Comuni costieri. Il territorio e' carente di mezzi di trasporto e di vie di comunicazione. Il numero degli autobus che trasporta gli alunni non sempre risulta sufficiente e gli orari non sono del tutto allineati con quelli dell'istituto. Da cio' deriva che un certo numero di alunni arrivi spesso in ritardo a scuola o debba attendere piu' di mezz'ora il passaggio del pullman. Buona parte degli alunni provenienti da paesi piuttosto distanti dalla scuola deve necessariamente svegliarsi molto presto per poter fruire del trasporto pubblico e rientrare nella propria abitazione in tardo pomeriggio. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti richiede alla scuola un'attenzione particolare nella formulazione delle proposte formative integrative che non devono risultare, quindi, onerose per le famiglie con limitate disponibilita' economiche. Notevoli sono i carichi di lavoro per i docenti, collegati alla personalizzazione del percorso scolastico (predisposizione PEI, PDP per allievi BES individuati dai consigli di classe) e PFI per ciascun alunno.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I due caseggiati scolastici si collocano in un territorio caratterizzato da interessanti bellezze paesaggistiche. E' presente un ospedale, punto di riferimento dei paesi della zona, un consultorio e diversi musei. Il territorio e' conosciuto anche per l'artigianato. E' fiorente e rinomata la produzione e la lavorazione del mirto, del miele, delle candele. Particolarmente importante e' la produzione e la vendita degli agrumi e dei suoi derivati. Costituiscono opportunita' le attivita' connesse con la pesca commerciale e le produzioni ittiche, vista la presenza di cooperative presenti a Muravera ed i porti di Villaputzu e Villasimius. L'Istituto e' inserito in un'area caratterizzata, dal punto di vista economico, dalla presenza di aziende di piccole - medie dimensioni, molte delle quali legate alla filiera agro-alimentare e del turismo. Con esse la scuola collabora attivamente per lo svolgimento dell'attivita' di PCTO degli studenti. Il territorio offre opportunita' in crescita, in particolare nel settore della ricezione turistica e dei servizi in genere, seppure spesso si tratti di opportunita' occupative a carattere stagionale. Gli sbocchi occupazionali dei diversi indirizzi continuano a trovare varie opportunita' di inserimento. L'Istituto e' inserito in diverse reti.

Vincoli:

Dal punto di vista agricolo l'eccessiva frammentazione fondiaria ha finora impedito alle aziende, soprattutto quelle frutticole e ai vigneti, di svilupparsi opportunamente e di commercializzare con efficacia i propri prodotti sui grandi mercati. Il Turismo e' in espansione ma ancora privo di un'offerta varia ed articolata che assicuri un'affluenza anche nei periodi di bassa stagione e che moltiplichi i target di utenza. Le risorse economiche del territorio e quelle di molte famiglie risultano in sofferenza a causa della crisi economica. L'Ente Locale di riferimento diretto, la Provincia, non sempre riesce a far fronte alle esigenze della scuola. La limitatezza dei servizi di trasporto pubblico rende difficoltosa l'organizzazione delle attivita' formative, specialmente quelle in orario extracurricolare. La gestione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento deve tener conto della distanza della scuola da grossi centri cittadini e strutture ospitanti. Un importante vincolo deriva, inoltre dalla situazione delle infrastrutture, in particolare della sede di Muravera e dall'assenza di una palestra in entrambe le sedi. L'elevato pendolarismo condiziona le attivita' pomeridiane extracurricolari che l'Istituto offre ai propri studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici, sede centrale di Villaputzu e sede di Muravera risultano abbastanza adeguati allo svolgimento delle attivita' didattiche in quanto al rapporto area-numero degli alunni; piu' ampi e



funzionali gli spazi della sede centrale e del "fabbricato piccolo della sede di Muravera. I laboratori, le strumentazioni informatiche e i materiali destinati ai laboratori sono stati recentemente rinnovati ed integrati nel numero. L'istituto dispone di LIM/Monitor interattivo in ogni classe. Le risorse economiche disponibili sono per lo più provenienti dallo Stato come fondi vincolati. Altre somme vengono accreditate annualmente dall'Ente locale ma risultano insufficienti a far fronte alle esigenze della scuola. Con l'adesione ad alcuni bandi del Piano Operativo Nazionale 2014-2020, la scuola ha ricercato finanziamenti aggiuntivi per il potenziamento delle competenze di base e delle competenze digitali, per l'inclusione e il contrasto al disagio, per l'orientamento, per attività di PCTO. L'Istituto, ha partecipato ai bandi della Fondazione di Sardegna, ai bandi PNSD e PNRR, e' iscritto alla piattaforma ministeriale Idearium per il crowdfunding, aderisce al Consorzio Erasmus. L'Istituto dispone di un'area all'aperto molto ampia, di strutture specifiche per la didattica dei diversi indirizzi, tra i quali l'azienda agraria. Grazie all'acquisizione dei finanziamenti sopra citati la scuola ha incrementato la presenza di ambienti innovativi per l'apprendimento.

Vincoli:

L'edificio di Muravera ha numerose carenze sul versante della sicurezza e delle relative certificazioni. I laboratori sono strutturalmente insufficienti, e mancano le attrezzature. L'azienda agraria e' molto carente dal punto di vista strutturale. Tuttavia, la sede di Muravera sara' soggetta a un rilevante intervento, finanziato con le risorse del PNRR, che prevede la demolizione e ricostruzione di una scuola innovativa e sostenibile. Cio' comportera' per il periodo necessario al completamento dell'intervento la riorganizzazione degli spazi per la didattica. Entrambe le sedi sono prive di palestra. Manca un'aula magna, la serra e i fabbricati presenti nell'azienda agraria necessitano di una urgente ristrutturazione. I plessi scolastici necessitano di numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nonostante gli acquisti dell'Istituto, sono ancora insufficienti le strumentazioni di alcuni laboratori. Le risorse economiche provengono, come specificato, quasi esclusivamente dai finanziamenti pubblici e non consentono di far fronte a tutte le necessita' individuate. Nella sede di Muravera alcune aule non hanno spazio sufficiente per consentire una gestione ottimale degli alunni all'interno delle stesse. Alcune barriere architettoniche sono ancora presenti negli edifici scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

La giovane eta' anagrafica di buona parte dei docenti e l'elevata anzianita' di servizio di altri rappresentano una risorsa per la scuola. Negli ultimi anni e' aumentato il numero di nuovi docenti, anche a causa dell'aumento del numero di docenti dell'organico e di alcuni pensionamenti e trasferimenti. Cio' ha contribuito, in molti casi, ad apportare nuove e valide professionalita'. Un alto



numero di docenti e' in possesso di certificazioni informatiche, i docenti di potenziamento rappresentano una risorsa fondamentale per l'attuazione del PTOF. Il Dirigente scolastico e' presente da oltre 3 anni stabilmente nella scuola. In tale periodo sono aumentate le classi, attivita' e progetti, e' stato attivato il "corso serale" dell'indirizzo agrario ed enogastronomico. E' presente un buon gruppo di lavoro, con numerosi docenti disponibili a mettersi in gioco anche in progetti innovativi e di sperimentazione didattico-metodologica. La stabilita' di parte del personale docente (anche precario) ha garantito un buon coordinamento delle attivita' in aula, nei laboratori e in azienda agraria, un notevole impulso della didattica laboratoriale complessa nonche' dinamiche relazionali positive con gli alunni e le famiglie.

Vincoli:

Permane un forte avvicendamento del personale docente a tempo determinato e dei docenti di sostegno con una conseguente difficolta' nella continuita' didattica. A seguito della riforma dei Nuovi professionali, e' da accrescere la partecipazione a gruppi di lavoro per sviluppare competenze di programmazione per UdA con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo attraverso esperienze di didattica laboratoriale e in contesti operativi. Si evidenzia la necessita' di formazione e aggiornamento dei docenti per rispondere alle nuove modalita' di apprendimento degli studenti e per un piu' efficace utilizzo delle nuove tecnologie didattiche. Le valutazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado sono molto varie: frequentano l'istituto allievi con difficolta' scolastiche ma anche allievi fortemente motivati e con curriculum scolastici molto positivi. Le diversita' relative al background familiare e agli esiti degli esami della scuola secondaria di primo grado di provenienza, portano ad un'ampia diversificazione delle condizioni di partenza anche tra i vari indirizzi e quindi a un particolare impegno nel cercare di rendere omogenei i livelli di apprendimento. Dal corrente anno scolastico (2022-23) sono stati attivati percorsi di secondo livello (ex serale) per l'indirizzo agrario (3 classi) ed enogastronomico (2 classi: sala e cucina).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "G.DESSI" VILLAPUTZU (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CAIS004004
Indirizzo	PIAZZA GALILEO GALILEI N. 9 VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU
Telefono	0709977122
Email	CAIS004004@istruzione.it
Pec	cais004004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.professionalevillaputzu.it

Plessi

IST. PROF. AGRIC. AMB. - I.P. ENOGASTR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CARA004014
Indirizzo	LOCALITA' PARDU ONNAS MURAVERA 09043 MURAVERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Strada s.s. 125 Km 6,200 - 09049 MURAVERA SU• Altro S.S. 125 Km 6.20 - 09049 MURAVERA SU



Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni

243

IPAA MURAVERA (EX SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice

CARA00451D

Indirizzo

MURAVERA LOC. PARDU ONNAS 09043 MURAVERA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

I.P.SERVIZI COMM. E TURISTICI VILLAPUTZU (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice

CARC004013

Indirizzo

P.ZZA GALILEO GALILEI, 3 VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU

Edifici

- Piazza Galilei 3 - 09040 VILLAPUTZU SU
- Piazza Galilei 3 - 09040 VILLAPUTZU SU



Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI

Totale Alunni

14

I.P.I. ARTIGIANATO VILLAPUTZU (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

CARI00401Q

Indirizzo

P.ZZA GALILEO GALILEI, 3 VILLAPUTZU 09040
VILLAPUTZU

Edifici

- Piazza Galilei 3 - 09040 VILLAPUTZU SU
- Piazza Galilei 3 - 09040 VILLAPUTZU SU

Indirizzi di Studio

- OPERATORE ELETTRICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni

70

Approfondimento

L'I.I.S. "G. Dessì" è un'istituzione statale, con due sedi, Muravera e Villaputzu. La scuola diviene autonoma nel 2001, dopo essere stata per tanti anni plesso dell'istituto Meucci e Azuni di Cagliari. Nasce con due indirizzi: l'indirizzo turistico e quello elettrico ed elettronico. Con la riforma Gelmini, entrata in vigore nel 2009, l'offerta formativa viene modificata con l'istituzione dell'indirizzo commerciale che sostituisce quello turistico, e l'indirizzo manutenzione e assistenza tecnica che sostituisce l'indirizzo elettrico ed elettronico.

Attualmente sono presenti quattro indirizzi di studio:



- Servizi commerciali (curvatura turismo)
- Manutenzione e assistenza tecnica
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera
 - Servizi di sala e vendita
 - Cucina
 - Accoglienza
- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Nella sede di Piazza Galilei, 3 a Villaputzu sono presenti gli Indirizzi di Studio:

- Servizi commerciali (curvatura turismo)
- Manutenzione e assistenza tecnica
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera
 - Servizi di sala e vendita
 - Cucina
 - Accoglienza
- Percorsi di II livello (ex serale), indirizzo agrario ed enogastronomico, alcuni giorni della settimana



Nella sede di Muravera, loc. Pardu Onnas, sono presenti gli Indirizzi di Studio:

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera
 - Servizi di sala e vendita
 - Cucina

Percorsi di II livello (ex serale), indirizzo agrario ed enogastronomico, alcuni giorni della settimana

Dall'A.S. 2022/23 sono stati attivati i percorsi di II livello (corsi serali), rivolti a studenti lavoratori, alla riqualificazione di giovani non occupati e a quanti, in età adulta, hanno il desiderio di riprendere gli studi, sia per curiosità intellettuale, sia perché necessitano di una certificazione utile per la propria professione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	7
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Accoglienza	1
	Sala	2
	Cucina	2
	Azienda agraria	1
	Umanistico	1
	Lounge	1
Biblioteche	Classica	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Negli ultimi anni sono state allestite, anche grazie a finanziamenti statali e PON nuove aule e laboratori.

In quasi tutti gli ambienti sono presenti schermi interattivi per agevolare le nuove metodologie



didattiche e dal corrente A.S. si stanno sperimentando le aule tematiche.

Si prevede nel corso del triennio 2022-23; 2023-24; 2024-25 l'implementazione delle dotazioni per agevolare l'applicazione di metodologie didattiche alternative di innovazione didattica per il successo formativo.



Risorse professionali

Docenti	53
Personale ATA	24

Approfondimento

Opportunità

La giovane età anagrafica di buona parte dei docenti e l'elevata anzianità di servizio di altri rappresentano una risorsa per la scuola. Negli ultimi anni è aumentato il numero di nuovi docenti, anche a causa dell'aumento del numero di docenti dell'organico e di alcuni pensionamenti e trasferimenti. Ciò ha contribuito, in molti casi, ad apportare nuove e valide professionalità. Un alto numero di docenti è in possesso di certificazioni informatiche, i docenti di potenziamento rappresentano una risorsa fondamentale per l'attuazione del PTOF.

Il Dirigente scolastico è presente da oltre 3 anni stabilmente nella scuola. In tale periodo sono aumentate le classi, attività e progetti, è stato attivato il "corso serale" dell'indirizzo agrario ed enogastronomico. E' presente un buon gruppo di lavoro, con numerosi docenti disponibili a mettersi in gioco anche in progetti innovativi e di sperimentazione didattico-metodologica. La stabilità di parte del personale docente (anche precario) ha garantito un buon coordinamento delle attività in aula, nei laboratori e in azienda agraria, un notevole impulso della didattica laboratoriale complessa nonché dinamiche relazionali positive con gli alunni e le famiglie.

VINCOLI

Permane un forte avvicendamento del personale docente a tempo determinato e dei docenti di sostegno con una conseguente difficoltà nella continuità didattica. A seguito della riforma dei Nuovi professionali, è da accrescere la partecipazione a gruppi di lavoro per sviluppare competenze di



programmazione per UdA con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo attraverso esperienze di didattica laboratoriale e in contesti operativi. Si evidenzia la necessità di formazione e aggiornamento dei docenti per rispondere alle nuove modalità di apprendimento degli studenti e per un più efficace utilizzo delle nuove tecnologie didattiche. Grazie alla consistente presenza di insegnanti tecnico pratici che svolgono attività di codocenza nell'ambito delle discipline tecnico-professionali e dei laboratori, il rapporto studenti/insegnanti è particolarmente favorevole.

Dal corrente anno scolastico (2022-23) sono stati attivati percorsi di secondo livello (ex serale) per l'indirizzo agrario (3 classi) ed enogastronomico (2 classi: sala e cucina).

ORGANICO DOCENTI

L'organico del personale docente è costituito nel triennio 2022-23; 2023-24; 2024-25:

- dalle cattedre computate sulle classi e sulle ore relative ai quadri orari previsti dai Piani degli Studi degli Istituti Professionali;
- dalle cattedre/ore di potenziamento

ORGANICO ATA

L'organico del personale ATA deve essere adeguato al fabbisogno orario richiesto nella peculiarità degli indirizzi attivati e in funzione della tipologia dell'edificio per assicurare nel triennio 2022-23; 2023-24; 2024-25:

- la copertura dell'attività formativa;
- agevolare lo svolgimento dei compiti in relazione alla complessità dei nuovi procedimenti amministrativi, tecnici e ausiliari;



- l'ottimizzazione dell'organizzazione dell'apertura dei plessi per i percorsi di II livello.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità:

Ridurre la dispersione e l'insuccesso. Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali. Migliorare le metodologie didattiche e il clima di apprendimento

Traguardo:

Progressivo aumento della percentuale di recupero delle carenze del primo quadrimestre. Valore atteso 70% Progressivo aumento della percentuale di studenti con media a fine anno maggiore o uguale di 7.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità:

Migliorare le competenze sociali e civiche

Traguardo:

Potenziare le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare efficacemente e costruttivamente alla vita sociale e lavorativa, risolvere conflitti, partecipare pienamente alla vita civile.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Il Curricolo viene fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Sono individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

L'Istituto si impegna a favorire: il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; la concezione della scuola come servizio aperto alla cittadinanza e al territorio, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, impegnato a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini; la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e della comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, della collaborazione nella progettazione didattica, rispettando la libertà di insegnamento, l'interazione con le famiglie e con il territorio.

Nel definire le attività per il recupero degli apprendimenti ed il potenziamento del profitto, si valutano i risultati degli scrutini intermedi e finali relativi all'anno scolastico precedente e ai risultati delle prove Invalsi.

L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza è un requisito fondamentale per sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Risulta prioritario per la vita scolastica lo sviluppo dell'etica della responsabilità, l'acquisizione di valori in linea con i principi costituzionali e l'interiorizzazione del senso di legalità. Nel corso dell'anno scolastico talvolta vengono infrante le regole fissate dal regolamento di istituto. Si ritiene che, privilegiando il miglioramento degli esiti nelle competenze sociali, civiche e comunicative, si potranno nel contempo registrare dei miglioramenti anche negli esiti scolastici sui quali, comunque, si continuerà a lavorare individuando strategie didattiche e investendo sulla formazione dei docenti.

Con l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e



dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), l'azione didattica si arricchisce di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

A questo scopo l'Istituto favorisce:

- L'adozione di una didattica e, di conseguenza, di un'organizzazione, flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare",
- La predisposizione di ambienti di apprendimento adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione,
- Il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune. L'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti dovrà lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COM. 7 .107/15)

Il Piano fa particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- l'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, nella logica della massima inclusività possibile, anche in considerazione dell'introduzione nelle programmazioni della Didattica Digitale Integrata, quando ne ricorra la necessità;



- il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- la concezione della scuola come servizio aperto alla cittadinanza e al territorio, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, impegnato a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, per le competenze loro assegnate dalla legislazione vigente;
- l'organizzazione dell'istituzione scolastica improntata ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità, da cui discendono i principi normativo-organizzativi di massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; di miglior utilizzo delle risorse e delle strutture; di introduzione di tecnologie innovative e di implementazione di quelle già esistenti; di coordinamento con il contesto territoriale, tramite il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- il curriculum d'Istituto distinto per indirizzi di studio e il connesso sistema di valutazione;
- la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e della comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, della collaborazione nella progettazione didattica, rispettando la libertà di insegnamento, l'interazione con le famiglie e con il territorio da realizzarsi tramite le forme della flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/1999, in particolare attraverso: il potenziamento del tempo scolastico, nei limiti della dotazione dell'organico assegnato all'istituzione scolastica e tenendo conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).

Gli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 della Legge, restando comunque salva l'eventuale integrazione con altre attività riferite agli ulteriori obiettivi previsti dal comma citato, sono i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e tedesco;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;



- e) potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- g) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- h) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- i) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- j) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali l'Istituto persegue le seguenti priorità:

- dotare tutte le aule di ciascun plesso di dispositivi digitali del tipo digital board e di connettività in fibra e/o wi-fi;
- realizzare un'unica infrastruttura di rete;
- separare le reti didattiche da quella degli uffici;
- potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;



- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;
- lavorare, d'intesa con gli Enti preposti per la realizzazione del nuovo edificio (scuole innovative) nella sede di Muravera e trovare soluzioni adeguate nella sede di Villaputzu, al fine di ospitare le classi al momento della realizzazione dell'opera;
- progettare lo spazio esterno di pertinenza degli edifici, al fine di un proficuo uso per la didattica e per il ben-essere (aule verdi, fattoria didattica ecc).

Fabbisogno di posti:

Sarà necessario verificare la necessità dei posti di organico, comuni e di sostegno ed il fabbisogno per il triennio di riferimento:

- posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia: esso sarà determinato sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente.
- posti per il potenziamento dell'offerta formativa: esso sarà determinato tenendo conto delle esigenze didattiche, di supporto alla gestione e organizzazione dell'offerta formativa, nonché della necessità di garantire la copertura delle supplenze brevi. I posti per il potenziamento dell'offerta formativa per il fabbisogno comunicato dall'Istituto, in base al PTOF, saranno definiti annualmente dagli Uffici Territoriali competenti.
- posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il Piano dovrà tener conto dei limiti e dei parametri stabiliti dalle vigenti norme di legge.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del direttore della sede di Muravera, oltre al primo e secondo collaboratore del Dirigente Scolastico, quella del coordinatore del consiglio di classe e le figure previste dall'organigramma, come strutturato da alcuni anni, con i necessari aggiustamenti attuabili di anno



in anno.

Dovranno essere mantenuti e rafforzati i dipartimenti per aree disciplinari.

Competenze di educazione civica e risultati scolastici

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

A questo scopo si dovrà puntare a:

- adozione di una didattica e, di conseguenza, di un'organizzazione, flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare",
- predisposizione di ambienti di apprendimento adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione,
- coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune. L'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti dovrà lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante.

Didattica digitale integrata

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si è



inserito nel Piano una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, ha declinato obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni con bisogni educativi speciali".

Dall'A.S. 2022/23 tutte le attività didattiche si svolgono in presenza.

commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

Iniziative di formazione per gli alunni

Il Piano prevederà:

- l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con le istituzioni e le associazioni di volontariato che operano in tale settore nel territorio di appartenenza;
- la formazione COVID 19;
- i piani di evacuazione;
- la formazione obbligatoria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro prevista ai fini dello svolgimento delle attività di PCTO, ai sensi del D.lgs n.81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.
- continuità degli interventi e delle iniziative contro il bullismo (in ogni sua forma) ed a favore delle diversità, contrasto al cyberbullismo,
- attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi (rif. Legge 107/15 comma 10) attraverso il potenziamento di tutte le iniziative relative al progetto cittadinanza attiva e costituzione anche in collaborazione con il territorio,
- educazione alla salute ed ambientale,
- educazione alla cittadinanza e legalità,



- Tutti gli alunni svolgeranno la formazione sulla sicurezza attraverso la piattaforma Safety for school e parteciperanno alle iniziative programmate dalla Funzione strumentale "cultura della sicurezza".

Iniziative di formazione per il personale docente ed A.T.A.

La formazione dei docenti e del personale ATA, compatibilmente con le risorse messe a disposizione, anche a livello di rete d'ambito 8 e sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione adottato ogni tre anni con decreto del MIUR, le attività di formazione saranno programmate tenendo conto delle seguenti linee di indirizzo:

- a) comunicazione efficace, innovazione metodologica e didattica, finalizzata al superamento di un approccio esclusivamente trasmissivo del processo di insegnamento/apprendimento e orientata al riconoscimento della centralità dello studente;
- b) formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia dichiarato al momento della stesura del presente documento;
- b) la disabilità e i Bisogni Educativi Speciali;
- c) strategie didattiche contro la dispersione scolastica e per il successo formativo;
- d) tematiche comprese nel Piano Nazionale Scuola Digitale, riguardanti il personale docente e il personale amministrativo;
- e) privacy e dematerializzazione, riguardanti il personale docente e il personale amministrativo;
- f) strumenti digitali per la formazione di documenti amministrativi, rivolta al personale docente e ATA;
- g) sicurezza, tecniche di primo soccorso, somministrazione farmaci, antincendio.

commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):

Il Piano dovrà assicurare forme di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.



commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri)

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO: ESITI DEGLI STUDENTI

- maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse,
- miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita,
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti,
- potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali,
- incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico,
- potenziamento delle competenze informatiche,
- curriculum digitale,

STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica,
- progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove),
- realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione



d'anno,

- ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento,
- adozione del metodo cooperativo per gruppi misti,
- progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento,
- rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita",
- progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico,
- formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro,
- raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.
- In raccordo con la R.A.S, le Università, le imprese, le cooperative del terzo settore, gli enti locali e i centri di formazione post-secondaria e anche in rete con altre scuole saranno attuati percorsi per l'orientamento in uscita finalizzati alla prosecuzione degli studi o alla ricognizione delle opportunità offerte dal contesto territoriale per l'inserimento nel mondo del lavoro;

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIONE

- adeguamento del Piano per l'Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie,
- traduzione del Piano per l'Inclusione in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie,
- attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica,
- riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero,



- incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica,
- garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

commi 33-43 (alternanza scuola-lavoro, ridefiniti come Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO- ai sensi della L.145/2018. c.784):

Nella programmazione, nell'attuazione e nella valutazione dei percorsi, di almeno 90 ore nel triennio conclusivo, si dovrà tener conto dell'integrazione delle seguenti dimensioni:

1. curriculare, ovvero disciplinare e scolastica;
2. esperienziale, ovvero realizzata in situazioni di apprendimento significativo (compiti di realtà, compiti autentici, lavoro per progetti);
3. orientativa, ovvero diretta ad una scelta consapevole per la pianificazione del percorso di vita delle studentesse e degli studenti, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Nella progettazione dei PCTO dovrà mirare al conseguimento delle quattro competenze di cittadinanza europea (22 maggio 2018):

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
2. Competenza in materia di cittadinanza;
3. Competenza imprenditoriale;
4. Competenza in materia di consapevolezza di espressione culturali.

Gli stage e i tirocini realizzati all'interno dei PCTO dovranno prevedere la formazione alla sicurezza sul lavoro (ex D.lgs. 81/2008).



commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

- le competenze digitali rientrano a pieno titolo tra le competenze irrinunciabili;
- gli obiettivi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del comma 58 e le azioni connesse al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) saranno attuati con il coordinamento dell'animatore digitale, supportato dal team dell'innovazione digitale.

Il Piano 2022-2025 dovrà essere predisposto a cura della commissione a ciò designata, prima dell'inizio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2022-2023.

Il PTOF continuerà ad incrementare il rapporto con la realtà territoriale inserita altresì in uno scenario nazionale ed europeo; incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, territorio, altre agenzie formative, per garantire un apprendimento lungo l'intero arco della vita.

A tal fine il PTOF prevede:

- continuità di co-progettazione con i Comuni dai quali provengono gli alunni iscritti e frequentanti l'IC, Provincia, Regione, USR, MIUR,
- continuità di co-progettazione con Associazioni, Cooperative, Reti di scuole, Associazioni che forniscano interventi per il recupero scolastico,
- miglioramento della relazione docente/docente, docente/alunno, docente/famiglia,
- cura ed attenzione nell'accoglienza di alunni e famiglie,
- potenziamento dei momenti di scambio/confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativo didattica,
- perfezionamento del curriculum verticale,
- progettazione di interventi didattici finalizzati alla riduzione delle lacune dell'apprendimento,
- creazione di un sistema di monitoraggio degli studenti che li segua nel percorso scolastico fino al compimento dell'obbligo di istruzione,
- implementazione dell'uso delle tecnologie per facilitare il flusso di informazioni interno ed esterno,
- partecipazione agli eventi del Territorio,
- promozione di eventi/attività/manifestazioni per il territorio



Viste le risultanze del RAV, delle PROVE INVALSI e delle necessità espresse nel Collegio dei Docenti, il PTOF prevede percorsi relativi a:

- metodologie didattiche (con particolare riferimento agli alunni diversamente abili) e ai diversi stili cognitivi,
- area comunicativo/relazionale,
- valutazione degli alunni

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, sono già stati definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, e risultano coerenti con le indicazioni di legge.

Il PTOF dovrà essere predisposto in tempo utile per le iscrizioni per l'a.s. 2023/2024 a cura del gruppo di lavoro e con la collaborazione di:

- NIV,
- Commissioni con rispettivi referenti,
- referenti per le attività,
- Funzioni Strumentali,

Il Collegio Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il presente atto d'indirizzo, introdotto dalla Legge 107/15, che trova riscontro nelle precedenti disposizioni e si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE CON IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

L'Istituto si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica, anche attraverso la collaborazione con soggetti esterni e potenziando le dotazioni di strumenti didattici, laboratoriali e amministrativi.



Diverse e di vario ordine sono le azioni attuate e previste in tal senso:

- utilizzo del registro elettronico e piattaforma G Suite: tale strumento è ormai correntemente utilizzato da qualche anno, con possibilità di accedere mediante password a molteplici informazioni quali assenze, verifiche programmate, compiti assegnati e attività svolte in classe, valutazioni, esiti degli scrutini del primo e del secondo periodo. Tutte le componenti scolastiche, docenti, genitori e alunni possono quindi con facilità accedere a tutte le informazioni più rilevanti dell'attività scolastica e interagire.
- sito web della scuola: il sito web rappresenta un canale per la condivisione delle informazioni e novità che interessano l'Istituto.
- pagine social dell'Istituto: rappresentano un punto di convergenza in cui tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività dell'istituto (alumni, docenti, genitori, personale tecnico e amministrativo, ecc) possono reperire le informazioni in maniera più immediata
- la scuola intende potenziare il cablaggio e aggiungere nuova strumentazione multimediale.
- si prevede un potenziamento delle banche dati di materiali on line per varie discipline, anche per agevolare gli apprendimenti di alunni DSA e BES (strumenti compensativi quali mappe concettuali, sintesi vocale, audiolibri, ebook, ecc.)
- Progetto di "Formazione generale e specifica sui temi della salute e sicurezza sul lavoro" prevede una azione formativa per gli studenti del biennio, propedeutico all'attività curricolare di PCTO, fornendo le necessarie conoscenze e competenze utili per affrontare quei rischi potenzialmente presenti nell'ambiente di lavoro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione e l'insuccesso. Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali. Migliorare le metodologie didattiche, la valutazione e il clima di apprendimento

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di recupero delle carenze del primo quadrimestre. Valore atteso 50% Progressivo aumento della percentuale di studenti con media a fine anno maggiore o uguale di 7.

● Competenze chiave europee

Priorità

Assunzione del comportamento rispettoso dei diritti umani e civili e partecipazione alla vita democratica della scuola (Competenza in materia di cittadinanza).

Traguardo

Potenziare le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare efficacemente e costruttivamente alla vita sociale e lavorativa, risolvere conflitti, partecipare pienamente alla vita civile. Ridurre le carenze accumulate dall'emergenza sanitaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Creazione di soluzioni innovative con il coinvolgimento della comunità scolastica**

L'Istituto si pone come obiettivo la dematerializzazione e lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica, anche attraverso la collaborazione con soggetti esterni e potenziando le dotazioni di strumenti didattici, laboratoriali e amministrativi.

Diverse e di vario ordine sono le azioni attuate e previste in tal senso:

- **utilizzo del registro elettronico e piattaforma G suite:** tali strumenti sono ormai correntemente utilizzati da qualche anno, con possibilità di accedere mediante password a molteplici informazioni quali assenze, verifiche programmate, compiti assegnati e attività svolte in classe, valutazioni, esiti degli scrutini del primo e del secondo periodo. Tutte le componenti scolastiche, docenti, genitori e alunni possono quindi con facilità accedere a tutte le informazioni più rilevanti dell'attività scolastica e interagire.

Molti docenti si stanno dotando di firma digitale, affinché anche programmi, verbali ecc possano essere gestiti digitalmente.

- **sito web della scuola:** il sito web rappresenta un canale per la condivisione delle informazioni e novità che interessano l'Istituto.

- **pagina social dell'Istituto:** rappresentano un punto di convergenza in cui tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività dell'istituto (alumni, docenti, genitori, personale tecnico e amministrativo, ecc) possono reperire le informazioni in maniera più immediata

- la scuola sta potenziando il cablaggio, le strumentazioni multimediali e l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi. Quanto sopra in modo da garantire nel prossimo futuro una risposta adeguata all'utilizzo massiccio di dispositivi multimediali fissi e mobili, strumenti innovativi d'ausilio alla didattica d'aula.



- si prevede un potenziamento delle **banche dati** di materiali on line per varie discipline, anche per agevolare gli apprendimenti di alunni DSA e BES (strumenti compensativi quali mappe concettuali, sintesi vocale, audiolibri, e-book, ecc.)
- La **"Formazione generale e specifica sui temi della salute e sicurezza sul lavoro"** prevede una azione formativa per gli studenti, propedeutico all'attività curricolare di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), fornendo le necessarie conoscenze e competenze utili per affrontare quei rischi potenzialmente presenti nell'ambiente di lavoro.

dall'A.S. 2019/2020 è stata nominata la Funzione strumentale "Cultura della sicurezza"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione e l'insuccesso. Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali. Migliorare le metodologie didattiche, la valutazione e il clima di apprendimento

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di recupero delle carenze del primo quadrimestre. Valore atteso 50% Progressivo aumento della percentuale di studenti con media a fine anno maggiore o uguale di 7.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Assunzione del comportamento rispettoso dei diritti umani e civili e partecipazione alla vita democratica della scuola (Competenza in materia di cittadinanza).



Traguardo

Potenziare le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare efficacemente e costruttivamente alla vita sociale e lavorativa, risolvere conflitti, partecipare pienamente alla vita civile. Ridurre le carenze accumulate dall'emergenza sanitaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione, favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati; formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale e del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione; sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Riduzione del tasso di abbandono ed insuccesso scolastico

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della didattica laboratoriale attraverso la strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi. Individuare una figura docente che promuova iniziative formative per docenti e alunni.

impegno sul fronte dell'innovazione e della didattica con le TIC, attraverso la costruzione, realizzazione e diffusione di UDA; sviluppare una didattica di progetto e laboratoriale, anche nelle discipline, finalizzata all'assunzione di responsabilità e



all'orientamento; valorizzare le risorse disponibili sviluppando percorsi laboratoriali

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare percorsi formativi inclusivi utilizzando nuove tecniche di intervento didattico, anche con le nuove tecnologie

○ **Continuita' e orientamento**

Creare curricoli verticali nella fase di passaggio tra la scuola secondaria di primo e quella di secondo grado. Formazione classi prime in collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado. Potenziare il raccordo con Università, CSL e altre Agenzie.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

migliorare la partecipazione al processo autovalutativo d'istituto, attraverso la diffusione di strumenti di monitoraggio delle attività e degli esiti; rendere l'organizzazione della didattica più flessibile per favorire percorsi di apprendimento personalizzati. Potenziare le relazioni con le famiglie e gli altri stakeholders.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Finalizzare l'attività degli OO.CC. agli obiettivi di miglioramento, riducendo i compiti routinari e individuando spazi per la riflessione collegiale. Programmare e implementare un piano di formazione dei docenti che sia incentrato sulle priorità individuate e che coinvolga la generalità dei docenti. Valorizzare i docenti F.S. e



referenti di progetto, coinvolgendoli nelle attività di programmazione, valutazione e monitoraggio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento e valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento, incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione, promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE INTERNA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni



Responsabile

Dirigente scolastico FS Dipartimenti disciplinari CdC

Risultati attesi

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di diverse attività strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

● **Percorso n° 2: Riviviamo i colori della nostra terra (competenze chiave e di cittadinanza)**

La scelta di lavorare per migliorare lo spazio interno ed esterno della scuola non è stata casuale. Riteniamo che lo spazio esterno sia da considerare una risorsa che integra e completa gli spazi interni della scuola. Può essere considerato come un vero e proprio laboratorio all'aperto, dove si possono svolgere, oltre le attività didattiche, già previste, attività di osservazione, ricerca, studio, esplorazione, manipolazione, didattiche e ludiche. L'intento è stato quello di sviluppare nei ragazzi una capacità di osservazione critica rispetto a ciò che li circonda. Il giardino/cortile della scuola è quindi divenuto lo spunto per questa indagine: un luogo conosciuto, quasi familiare, che quotidianamente viene attraversato da tutti, che riserva molteplici sorprese se guardato con occhi attenti, se osservato con l'aiuto di tutti i sensi, se percorso guidati dal desiderio di conoscere. I ragazzi hanno individuato una serie di problematiche o più semplicemente di cose brutte e rovinate ed hanno proposto delle soluzioni come:

Abbellire i muri della scuola, tinteggiandoli, realizzando murali o arricchendoli con foto, poster ecc



- Organizzazione dei turni di pulizia
- Maggiore attenzione e sensibilizzazione alla raccolta differenziata
- Riciclo creativo
- Aule verdi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione e l'insuccesso. Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali. Migliorare le metodologie didattiche, la valutazione e il clima di apprendimento

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di recupero delle carenze del primo quadrimestre. Valore atteso 50% Progressivo aumento della percentuale di studenti con media a fine anno maggiore o uguale di 7.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

favorire l'integrazione attraverso esperienze aggreganti, attraverso attività, anche in piccoli gruppi

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Inserire nel curriculum e nelle programmazioni obiettivi condivisi su competenze sociali e civiche e monitorare periodicamente i risultati. Individuare una figura docente che promuova iniziative formative per docenti e alunni, in collaborazione con figure professionali locali e non.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento - valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento - incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione - promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale

Attività prevista nel percorso: sistemazione e abbellimento degli spazi scolastici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico Staff FS
Risultati attesi	.

● Percorso n° 3: Inclusione (successo formativo personalizzato)

L'inclusione delle differenze è il tema di vita scolastica che impone alla scuola un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. Il riconoscimento della diversità come valore e delle differenze come risorsa, lancia una sfida al tradizionale ruolo del docente specializzato per il sostegno, che, muovendo dall'integrazione dei ragazzi disabili, portano al raggiungimento del successo formativo di tutti. Nelle classi la presenza di alunni con disabilità certificata, di allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con situazioni psicosociali e/o familiari problematiche, ragazzi con comportamenti complessi da gestire, figli di stranieri rappresentano il fulcro di un movimento evolutivo di qualità. In questi anni si vuole utilizzare l'esperienza pregressa come spunto per la creazione di un modello di **buone prassi inclusive** e di come, proprio le differenze degli alunni si possano trasformare in risorsa e sviluppino, via via, processi di cambiamento e di innovazione metodologico/didattiche e strutturali di qualità e di successo formativo per tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

a. Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. b. Migliorare la metodologia didattica valorizzando le risorse umane presenti. c. Predisporre la sperimentazione da parte dei docenti di metodologie innovative per aiutare gli alunni BES. d. Programmare Corsi di formazione con esperti esterni (es. competenze digitali per l'inclusione). e. Programmare Corsi di formazione con esperti interni per una migliore e più diffusa conoscenza della normativa sui BES e sulla corretta stesura dei PEI e dei PDP. f. Migliorare gli aspetti collegiali della relazione con le famiglie per evitare comunicazioni disfunzionali

○ **Ambiente di apprendimento**

Revisione del curricolo a livello dipartimentale individuando attività e metodologie didattiche da adottare attraverso la predisposizione di UdA, superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Definizione di percorsi formativi individualizzati atti a consentire il successo scolastico di ciascun alunno

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rinforzare la motivazione e l'attrattività degli apprendimenti; strategie didattiche innovative (cooperative learning, peer tutoring, problem solving, role play, brainstorming, web quest, didattica laboratoriale, ecc); fruizione di luoghi e spazi del territorio e coinvolgimento di risorse umane per la pratica di apprendimenti



significativi e la sperimentazione di forme alternative di apprendimento.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'istituto ha come obiettivo la formazione di giovani in grado di vivere nella società civile con consapevolezza e responsabilità, ma anche di formare professionisti in grado di affrontare le sfide dell'innovazione tecnologica e adattarsi ai cambiamenti. Tra i punti di forza dell'Istituto c'è quello dell'attenzione educativa rivolta a ciascun alunno.

Attività prevista nel percorso: Tutti insieme verso il successo formativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

DS FS GLI CdI

Risultati attesi

.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sono già numerose e saranno successivamente implementate azioni di restyling degli ambienti scolastici, sia comuni che delle singole aule, nella convinzione che vivere la scuola in ambienti confortevoli e gradevoli sia un elemento fondamentale per la creazione e il mantenimento di un ambiente di apprendimento efficace e del ben-essere a scuola.

L'innovazione riguarda anche aspetti organizzativi con la partecipazione di un numero sempre più elevato di docenti in attività di gestione e coordinamento.

Leadership condivisa

Attraverso le TIC si personalizzano i percorsi di apprendimento e si amplia la condivisione.

I docenti hanno continuato ad utilizzare la piattaforma G Suite per migliorare la didattica e per creare archivi digitali di materiali che poi potranno essere riutilizzati.

La didattica digitale integrata è effettuata attraverso la piattaforma Google Classroom utilizzata come supporto alla didattica in presenza e, all'occorrenza, per attività di didattica a distanza.

Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare:

Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non



ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.

Trasformare la configurazione tradizionale delle aule in aule tematiche

Oltre all'erogazione della lezione frontale si cerca di utilizzare modalità di apprendimento attivo, anche con l'ausilio di simulazioni, giochi didattici, attività "hands-on", ecc. ; sviluppare interessi culturali ed artistici negli studenti ed abituarli ad un approccio critico; valorizzare le attitudini personali degli studenti in funzione del loro personale percorso di crescita, in relazione anche alle nuove tecnologie e ad altri mezzi comunicativi ed espressivi.

Tutti i percorsi sono attenti alle novità e all'innovazione in una prospettiva professionalizzante, proponendo una didattica meno teorica e più congeniale agli studenti.

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Si stanno adottando spazi flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, sia interni (laboratori, aule, corridoi viventi grandi corridoi) che esterni agli edifici scolastici (cortili, gazebo, chiosco, azienda agraria).

L'IIS Giuseppe Dessì ha sviluppato nel tempo una specifica didattica laboratoriale che si unisce alla formazione nelle discipline dell'area comune.

Costruire nuovi spazi per l'apprendimento

Il coinvolgimento degli studenti nelle scelte e nelle decisioni strategiche della scuola è considerato un elemento di innovazione da perseguire attivamente.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto Dessì, per ottenere una gestione efficace dell'innovazione persegue i seguenti obiettivi:

- favorire il processo di insegnamento/apprendimento, riconoscendo le risorse esistenti nella scuola e dando valore al loro operato,
- interpretare gli aspetti pedagogici, sociologici e dell'educazione per quanto riguarda l'ambito culturale e di valorizzazione delle risorse umane,
- curare i rapporti con il territorio, stabilendo relazioni basate sulla partecipazione, motivazione e interazione per il raggiungimento di obiettivi a breve, medio e lungo termine;
- stabilire positive relazioni con il contesto interno, incoraggiando i membri dei gruppi coinvolgendoli nelle scelte, nelle decisioni, incoraggiandone l'autonomia, valorizzando le potenzialità di ciascuno, promuovendo un rapporto dialogico e corresponsabile, un comportamento partecipe, proattivo.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Cogliendo le istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/apprendimento, l'istituto è consapevole che una didattica connotata da un approccio laboratoriale possa indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo il naturale processo evolutivo verso: - un apprendimento fondato sulla costruzione della conoscenza; - un apprendimento imperniato su compiti autentici; - un apprendimento che consenta rappresentazioni multiple della realtà e aderenti alla complessità della medesima; - un apprendimento che favorisca la riflessione, il ragionamento e la



consapevolezza; - un apprendimento che promuova una costruzione cooperativa e condivisa; - un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

Si cercherà, pertanto, di lavorare ai fini del miglioramento dei seguenti aspetti:

perseguire l'analisi formativa degli errori e il coinvolgimento dell'alunno nella pratica valutativa.

incrementare la didattica costruttiva, autentica e cooperativa.

superare la distinzione tra lezione teorica (funzionale allo sviluppo di conoscenze) e attività laboratoriale (funzionale allo sviluppo di competenze).

facilitare il lavoro sull'esperienza diretta creando occasioni di apprendimento, esperienze di studio e ricerca vicine a quelle esistenti in ambiti professionali

migliorare la motivazione verso le attività svolte a scuola, il ben-essere, il senso di autostima e auto- efficacia e lo sviluppo di atteggiamenti emozionali positivi verso l'attività scolastica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è in attesa dell'attuazione del progetto di ristrutturazione e riorganizzazione del fabbricato di Muravera, ma soprattutto della costruzione del nuovo edificio, progettato nell'ambito delle "51 scuole innovative" nel territorio italiano.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

<http://www.scuoleinnovative.it/scuola/provincia-di-cagliari/>



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

AULE VERDI E CORRIDOI VIVENTI PER L'APPRENDIMENTO

Implementare l'allestimento del cortile, del giardino, di parte dell'azienda agraria e dei corridoi, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettano la rimodulazione continua degli spazi, in coerenza con l'attività didattica prescelta.

Gli spazi potranno accogliere attività diversificate, per più classi, gruppi-classe (verticali, aperti, etc..), piccoli gruppi e potranno anche essere utilizzati per la formazione e per ospitare eventi.

AULE TEMATICHE

Implementare la trasformazione delle aule tematiche, in "spazi per l'apprendimento" che, attraverso l'innovazione tecnologica per la didattica, agevolino lo sviluppo di una metodologia attiva, collaborativa, laboratoriale.

La riorganizzazione dell'ambiente si accompagnerà ad una nuova visione delle abilità di apprendimento e di insegnamento, dei ruoli, degli stili, e dello sviluppo delle competenze, basata sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva degli studenti.

Migliorare la riorganizzazione del tempo-scuola, anche attraverso momenti laboratoriali di recupero, sostegno e approfondimento nel tempo scuola curricolare, sia attraverso differenti articolazioni dell'orario.

BIBLIOTECA

Riqualificazione degli spazi fisici della biblioteca. Realizzazione di postazioni per il co - working e postazioni per lo studio individuale. Trasformazione del setting in laboratorio per la promozione e lo sviluppo di conoscenza e competenze disciplinari e trasversali ad uso di studenti, docenti e in futuro anche del territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Gli spazi potranno essere fruiti come laboratorio di lingue, di musica, di arte, come spazio di lettura, di relax, di ricerca, di confronto e di sperimentazione.

Dovranno essere adottate nuove tecnologie digitali es. catalogo online, digital learning, e - reader , installazione di programmi per la digitalizzazione dei contenuti, postazioni per la navigazione ecc. Sarà importante fare rete con altre scuole, con biblioteche pubbliche, con librerie, con le agenzie che agiscono sul territorio.

Creazione di un portale personalizzato per l'istituto che consenta l'accesso a libri, riviste, quotidiani e ad altre risorse "Open", catalogate per livello scolastico, argomento e altro.

Attivare il servizio di prestito digitale, mediante il quale si possa scaricare temporaneamente un libro dalla biblioteca per leggerlo sul proprio dispositivo.

LABORATORI MULTIMEDIALI E DI INDIRIZZO

Arricchimento dei laboratori a disposizione di tutti gli indirizzi dell'Istituto, sia per attività in orario curricolare che extracurricolare. Nel laboratorio potranno essere svolte numerose attività di tipo multimediale (office automation, strumenti di grafica, produzione e riproduzione di contenuti audio/video, programmazione, progettazione e realizzazione data base, realizzazione applicazioni con strumenti OOP e visuali, CAD (progettazione, disegno e stampa).

LABORATORI DI MATERIE SCIENTIFICHE

trasformare il laboratorio attuale in uno pratico e virtuale in cui poter anche utilizzare programmi di simulazione di protocolli scientifici e di esperienze virtuali, anche attraverso postazioni mobili.

LABORATORI DI MATERIE INDIRIZZO ENOGASTRONOMICO

Implementare e migliorare gli spazi e le attrezzature, al fine di applicare il metodo di lavoro laboratoriale in contesti reali, anche esterni all'istituto, che abituino a risolvere problemi concreti, attraverso eventi di catering e banqueting (location e organizzazione della logistica, menu e modalità di servizio, organizzazione della sala, cucina satellite, analisi sensoriale degli alimenti, organizzazione del servizio attraverso la programmazione e il coordinamento di strumenti, mezzi e spazi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

elaborazione menu e carte in funzione della tipicità, stagionalità e target dei clienti, utilizzo di software di settore)

LABORATORI MOBILI

Allestire dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili, a disposizione di tutti gli indirizzi (esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali ecc), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI e QUADRI ORARI

Quadro Orario Manutenzione e Assistenza Tecnica					
DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua e lett. Inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Giuridico Econ.	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC o alternativa	1	1	1	1	1
Totale Ore Area Comune	18	18	14	14	14
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (A040)	3	2			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafiche					



	2	3			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Laboratorio tecnologici ed esercitazioni	6	6	4	4	5
Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni			5	5	4
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione			5	4	6
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni			4	5	3
Totale Ore di Indirizzo	14	14	18	18	18
Totale	32	32	32	32	32
Copresenze					
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafiche	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni			3	3	3



Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione				3	3	3
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni				2	3	3

Quadro Orario Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale						
DISCIPLINA	I	II	III	IV	V	
Italiano	4	4	4	4	4	
Lingua e lett. Inglese	3	3	2	2	2	
Storia	1	1	2	2	2	
Geografia	1	1				
Matematica	4	4	3	3	3	
Scienze Giuridico Econ.	2	2				
Scienze Motorie	2	2	2	2	2	
IRC o alternativa	1	1	1	1	1	
Totale Ore Area Comune	18	18	14	14	14	
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2				



Scienze integrate (Fisica)	2	2			
Scienze integrate (Biologia –Scienza della terra)	2	2			
Ecologia e Pedologia	3	3			
Laboratorio tecnologici ed esercitazioni	5	5			
Laboratorio di Biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione			3	3	
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche			3	3	3
Agronomia del territorio agrario e forestale			3	3	3
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale			4	4	4
Gestione e val. delle attività prod. E sviluppo del territorio e soc. rurale			3	3	3
Agricoltura sostenibile e biologica			2	2	
Selvicoltura , dendrometria e utilizzazioni forestali					
Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica					2
Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari					3



Totale Ore di Indirizzo	14	14	18	18	18
Totale	32	32	32	32	32
Copresenze					
Biologia Applicata (B011)	2	2			
Scienze integrate (Fisica) (B011)	1	1			
Ecologia e Pedologia (B011)	3	3			
Tecniche di all. vegetale e animale			2	2	
Agricoltura sostenibile e biologica				1	
Agronomia terr. ed ecosistemi forestali			3	3	2
Economia agraria e dello svil. Terr.			2	2	1
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore			2	1	3

Quadro Orario Indirizzo Commerciale (curvatura Turismo)					
DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4



Lingua e lett. Inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Giuridico Econ.	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC o alternativa	1	1	1	1	1
Totale Ore Area Comune	18	18	14	14	14
Informatica e Laboratorio	2	3			
Scienze integrate (Fisica)	1				
Scienze integrate (Biologia -Scienza della terra)	2	2			
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	6	6	8	8	8
Lingua Francese	3	3	3	2	2
Diritto ed Economia			3	3	4
Tecniche di Comunicazione e Relazione			2	3	2



Economia Aziendale					0	
Storia dell'arte				2	2	2
Totale Ore di Indirizzo	14	14	18	18	18	
Totale	32	32	32	32	32	
Scienze integrate (Fisica)	2					
Scienze integrate (Biologia -Scienza della terra)		2				
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	2	4	2	2	2	

Quadro Orario Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (Cucina)					
DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua e lett. Inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			



Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Giuridico Econ.	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC o alternativa	1	1	1	1	1
Totale Ore Area Comune	18	18	14	14	14
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	1	2			
Scienze integrate (Biologia -Scienza della terra)	1	2			
Scienza degli Alimenti	2	2	3	3	4
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2			
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	3	2	7	7	6
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala	3	2			
Laboratorio arte bianca e past.					
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Arte e territorio					
Diritto e Tecniche Amministrative			3	3	3
Lingua Tedesca	2	2	3	3	3
Totale Ore di Indirizzo	14	14	18	18	18



Totale	32	32	32	32	32
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	1	1			
Scienze integrate (Biologia -Scienza della terra)	1	1			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2			
Scienza degli Alimenti	2	2	2	1	

Quadro Orario Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (Sala e Vendita)					
DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua e lett. Inglese	3	3	2	2	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Giuridico Econ.	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC o alternativa	1	1	1	1	1



Totale Ore Area Comune	18	18	14	14	
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	1	2			
Scienze integrate (Biologia -Scienza della terra)	1	2			
Scienza degli Alimenti	2	2	3	4	4
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2		0	
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	3	2		0	
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala	3	2	7	6	4
Laboratorio di arte bianca e past.				0	
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Diritto e Tecniche Amministrative			3	3	4
Arte e territorio					
Lingua Tedesca	2	2	3	3	3
Totale Ore di Indirizzo	14	14	18	18	18
Totale	32	32	32	32	32
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	1	1			



Scienze integrate (Biologia –Scienza della terra)	1	1				
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2				
Scienza degli Alimenti	2	2				
Scienza degli Alimenti			2	1		

Quadro Orario Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (Accoglienza)						
DISCIPLINA	I	II	III	IV	V	
Italiano	4	4	4	4	4	
Lingua e lett. Inglese	3	3	2	2	2	
Storia	1	1	2	2	2	



Geografia	1	1				
Matematica	4	4	3	3	3	
Scienze Giuridico Econ.	2	2				
Scienze Motorie	2	2	2	2	2	
IRC o alternativa	1	1	1	1	1	
Totale Ore Area Comune	18	18	14	14	14	
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	1	2				
Scienze integrate (Biologia -Scienza della terra)	1	2				
Scienza degli Alimenti	2	2	3	2	2	
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2	7	6	5	
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	3	2				
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala	3	2				
Laboratorio di Arte bianca e past.						
Tecniche di comunicazione			2	2	2	
Arte e territorio				2	3	
Diritto e Tecniche Amministrative			3	3	3	
Lingua Tedesca	2	2	3	3	3	



Totale Ore di Indirizzo	14	14	18	18	18	
Totale	32	32	32	32	32	
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	1	1				
Scienze integrate (Biologia -Scienza della terra)	1	1				
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2				1
Scienza degli Alimenti	2	2				

Riforma Istituti professionale

In allegato Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale adottate con decreto 766 del 23 agosto 2019 le linee guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

Allegato A

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

Allegato B

Competenze di riferimento

I RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO sono consultabili al seguente link:

<https://www.miur.gov.it/-/linee-guida-per-favorire-e-sostenere-l-adozione-del-nuovo-assetto-didattico-e-organizzativo-dei-percorsi-di-istruzione-professionale>



PROGETTI

Denominazione progetto	PON FSE "Apprendimento e Socialità"
	PON FSE 10.1.1A-FESPON-SA-2021-48 ---10.2.2A-FESPON-SA-2021-54
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità progetto	<p>Ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche e superare le criticità legate all'accentuarsi delle distanze sociali e relazionali che si possono essere verificate a seguito della pandemia in corso, che, se non contrastate, rischiano anche di acuire fenomeni legati alla dispersione scolastica.</p> <p>Ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021- 2022 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, anche in sinergia con le azioni «La Scuola d'estate. Un "ponte" per il nuovo inizio».</p>
Obiettivi	Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione.
Modalità	Attività laboratoriali da svolgersi secondo le linee guida stabilite dal bando



Attività previste	Riepilogo moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti
	Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni Fattoria didattica al Dessì
	Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni Laboratorio bar e ristorante didattico
	Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni La scoperta e valorizzazione del territorio attraverso le immagini
	Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base
	Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) Laboratorio per amare la matematica
	Competenza digitale Domoticando
	Competenza in materia di cittadinanza Pulcini, anatroccoli, caprette e asinelli: una risorsa per l'inclusione
	Competenza imprenditoriale La pasticceria e i cup cake nell'organizzazione degli eventi
	Competenza imprenditoriale Laboratorio produzione birra artigianale
	Competenza imprenditoriale Colori e profumi dei nostri cocktail
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Promuoviamo il ben-essere attraverso l'arte
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Socializziamo e divertiamoci con il multisport



Risorse umane	DS, DSGA, alunni, docenti, ATA, esperti esterni
Risorse finanziarie	Azione 10.1.1A-FESPON-SA-2021-48, euro 18.046,00 Azione 10.2.2A-FESPON-SA-2021-54, euro 41.926,80

Denominazione progetto	POC FSE "Apprendimento e Socialità" Sabores del Sarrabus
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità progetto	<p>Ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche e superare le criticità legate all'accentuarsi delle distanze sociali e relazionali che si possono essere verificate a seguito della pandemia in corso, che, se non contrastate, rischiano anche di acuire fenomeni legati alla dispersione scolastica.</p> <p>Ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022- 2023 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, anche in sinergia con le azioni «La Scuola d'estate. Un "ponte" per il nuovo inizio».</p>
Obiettivi	Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione.
Modalità	Attività laboratoriali da svolgersi secondo le linee guida stabilite dal bando
Attività previste	- Indossiamo il judoji



	-Imparare scrivendo -Il nostro laboratorio umanistico -Sabores del Sarrabus -Ristorante didattico -Organizzazione e allestimento eventi -Innovazione al Dessì
Risorse umane	DS, DSGA, alunni, docenti, ATA, esperti esterni
Risorse finanziarie	10.1.1A-FDRPOC-SA-2022-48 EURO 39.955,30

Denominazione progetto	PON FESR: "Digital Board" Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
Classi coinvolte	16
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità progetto	del L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole
Obiettivi	Monitor digitali interattivi per la didattica L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch



	<p>screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.</p> <p>Digitalizzazione amministrativa</p> <p>L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.</p>
Modalità	Acquisti in MEPA
Attività previste	Acquisto di beni
Risorse umane	Da identificare
Risorse Finanziarie	€ 28.319,12

Denominazione progetto	PON - FESR - "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" (Piano 1057250) Avviso 20480 del 20/07/2021
	Articolazione della candidatura 13.1.1 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici 13.1.1A - Realizzazione o potenziamento delle reti locali
Classi coinvolte	Tutte
Discipline	Tutte



coinvolte	
Finalità del progetto	L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.
Obiettivi	L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
Modalità	Modalità previste dal bando
Attività previste	Acquisto materiali
Risorse umane	Da identificare
Risorse finanziarie	€ 31.485,28

Denominazione progetto	"Corso Corretto Uso Della Motosega E Corretto Utilizzo Dei D.P.I. Correlati" AI SENSI DEL D.LGS 81/2008 E S.M.I.
Classi coinvolte	Indirizzo ASR



Discipline coinvolte	Di indirizzo
Finalità del progetto	Attivazione di un corso per il corretto uso della motosega, riservato ai ragazzi della classe V° ASR. A seguito dell'evoluzione delle normative sulla sicurezza, l'utilizzo di diverse attrezzature di lavoro è oggi soggetto all'obbligo di formazione degli utilizzatori. La motosega, macchina divenuta strumento immancabile nel lavoro, ma che comporta gravissimi rischi se usata in modo scorretto, rientra tra queste attrezzature.
Obiettivi	Lo scopo del corso è quello di preparare i lavoratori a livello teorico e pratico non solo sulle attrezzature appena citate ma anche sui DPI (dispositivi di protezione individuale), necessari per questo tipo di lavoro.
Modalità	Impresa Formativa Simulata (IFS) DURATA PROGETTO: Annuale
Attività previste	Lezioni teorico pratiche tenute da professionisti qualificati
Risorse umane	DS, DSGA, Alunni, Docenti
Risorse finanziarie	Da reperire

Denominazione progetto	"Corso Per L'abilitazione All'acquisto E L'utilizzo Dei Prodotti Fitosanitari (Patentino Verde)" AI SENSI DEL D.M. 22/01/2014
Classi coinvolte	Indirizzo ASR
Discipline coinvolte	Di indirizzo
Finalità progetto	delUn corso per il corretto uso dei prodotti fitosanitari, riservato ai ragazzi della classe V° ASR. A seguito dell'evoluzione delle normative per gli utilizzi di tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale si



	deve essere in possesso dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo di tali prodotti.
Obiettivi	Approfondimenti sulla difesa fitosanitaria; approfondimenti relativi a biologia e prevenzione/controllo delle avversità delle piante coltivate, modalità di accesso alle informazioni e servizi di supporto alla difesa integrata e biologica messi a disposizione delle strutture regionali, acquisizione delle conoscenze relative alle nuove emergenze fitosanitari, con riferimento agli agenti, ai sintomi e ai metodi di difesa sostenibile, conoscenza delle innovazioni tecnologiche relative ai metodi di difesa integrata e biologica, dei nuovi prodotti e delle tecniche innovative con particolare riferimento a quelle a minore impatto ambientale, ed elaborazione di adeguate strategie di lotta coerenti con i supporti tecnici predisposti a livello territoriale dalle amministrazioni competenti, valutazione comparativa dei PF
Modalità	Impresa Formativa Simulata
Attività previste	Gli argomenti trattati saranno: <ul style="list-style-type: none">· I prodotti fitosanitari e i metodi di difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari· Acquisto, trasporto, conservazione e impiego in sicurezza dei prodotti fitosanitari· Strategie di sostenibilità ambientale· esercitazioni pratiche
Risorse umane	L'organizzazione e la realizzazione dei corsi di formazione per il "Patentino Verde" viene effettuato dall'agenzia LAORE SARDEGNA.
Risorse finanziarie	Da reperire

Denominazione progetto	Distanti ma Uniti 22-23
Classi coinvolte	Tutte



Discipline coinvolte	Tutte
Finalità progetto	del Questo Progetto nasce durante la situazione di emergenza sanitaria da COVID-19 che ci ha coinvolto dalla primavera del 2020. L'esperienza fatta in quel periodo ha messo in risalto l'esigenza diretta di ascolto dell'intera comunità scolastica per far fronte nel miglior modo possibile e soprattutto serenamente alle problematiche nate dall'isolamento e non solo.
Obiettivi	<p>Si prefigge di mettere in risalto alcune strategie e linee guida che possono contribuire ad affrontare al meglio questo tempo incerto e sconosciuto, che comporta confusione, timori e disorientamento.</p> <p>Innanzitutto, è opportuno ripartire alla grande, ma, per poterlo fare, occorre essere motivati verso la scuola, intendendola come luogo di supporto e di crescita.</p> <p>Trovare delle strategie all'interno della scuola per mantenere i contatti.</p> <p>Impegnarci di più perché è un'occasione per dimostrarci più maturi.</p> <p>Rispettare le indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità Educativa per accrescere il senso di appartenenza e il rispetto delle regole.</p>
Modalità	<p>Ci si chiede: "Cosa potremo fare?"</p> <ul style="list-style-type: none">- favorire l'utilizzo degli spazi esterni nel modo migliore e in sicurezza per lo svolgimento dell'intervallo (ricreazione), delle attività motorie o per programmare le varie attività didattiche (per esempio per il Bar didattico con tavolini sistemati all'aperto con le opportune distanze; possibilmente svolgere lezioni per tutte le materie d'indirizzo in azienda, in serra o negli spazi all'aperto di pertinenza della scuola);- far riferimento ai percorsi organizzativi predisposti per differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti, rendendo disponibili tutte le vie di accesso dell'edificio scolastico.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">- prosecuzione del progetto Teorema;- creazione di "aule verdi" da utilizzare durante le lezioni (ciò potrebbe avvenire all'interno degli spazi a disposizione della scuola oppure del paese, prendendo spunto da ciò anche per trattare tematiche di educazione civica);



	<ul style="list-style-type: none">- porre nuove regole per "sa murra" ai tempi del distanziamento e magari realizzare la "Giornata della Murra";- predisposizione di "corridoi viventi" (con tavolini su cui sono riposti dei quotidiani o dei settimanali su variegate tematiche, come per esempio sui motori, per attirare l'attenzione dei ragazzi);- al termine dell'ora di lezione in classe (negli ultimi 10 minuti), il docente potrebbe portare fuori dall'aula gli studenti;
Risorse umane	Tutta la comunità scolastica
Risorse finanziarie	Da reperire

Denominazione progetto	"Erasmus Plus"
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Lingue Comunitarie - Informatiche
Finalità progetto	<p>del Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2021-2027. Promuove opportunità di mobilità e mira a migliorare le competenze dei giovani, delle organizzazioni e dei formatori. Il nostro Istituto, in consorzio con l'I. C. Villaputzu-San Vito, l'I.C. Muravera e l'I.I.S.S. Einaudi-Bruno, ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ per progetti di mobilità 2021-2027.</p> <p>L'Accreditamento Erasmus+ è una novità per il settore scuola e fa parte della nuova Azione Chiave 1 del Programma Erasmus 2021-2027 a sostegno della mobilità internazionale degli alunni e del personale della scuola.</p> <p>Il Consorzio, composto da Istituti scolastici che si trovano nella stessa area geografica, è nato dall'esigenza di migliorare e integrare le competenze in ambito progettuale, ma soprattutto al fine di attivare un processo di crescita professionale in verticale coinvolgendo lo staff scolastico dei diversi Istituti.</p>



	Il Consorzio ha elaborato un Piano Erasmus, parte integrante della candidatura, in cui ha definito la propria strategia a lungo termine.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">· superare il digital divide (divario digitale), con l'acquisizione di competenze digitali ed informatiche finalizzate ad una buona padronanza nell'uso delle nuove tecnologie, per familiarizzare con piattaforme e strumenti che possano integrare l'apprendimento in aula;· promuovere l'apprendimento delle lingue comunitarie, per migliorare le competenze linguistiche di docenti e alunni, ed implementare la conoscenza e l'utilizzo di metodologie attive per l'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere;· migliorare la qualità nella Progettazione Europea e potenziare la partecipazione a Progetti di cooperazione Europea (eTwinning ed Erasmus) per offrire migliori e più ampie opportunità agli alunni e allo staff scolastico.
Modalità	Accreditamento della scuola a Erasmus+, parte della nuova Azione Chiave 1 del Programma Erasmus 2021-2027 a sostegno della mobilità internazionale degli alunni e del personale della scuola.
Attività previste	Le attività previste sono: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> corso linguistico-comunicativo;<input type="checkbox"/> corso metodologico;<input type="checkbox"/> attività di job shadowing;<input type="checkbox"/> attività di insegnamento;<input type="checkbox"/> mobilità degli studenti.
Risorse umane	Alunni e personale della scuola
Risorse finanziarie	Fondi Europei
Denominazione	"Il sogno del Dessì oltre i confini"



progetto	(Bando fondazione di Sardegna)
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	<ul style="list-style-type: none">· Fondare il nostro lavoro sulla passione, l'innovazione, lo sviluppo delle competenze, sul valore della persona, riconoscendo la diversità come risorsa;· Migliorare la qualità dei risultati scolastici promuovendo la qualità dei rapporti interpersonali, attraverso un clima accogliente che faciliti la partecipazione di tutti· Sviluppare la responsabilizzazione dei ragazzi e promuovere l'assunzione congiunta di scelte e decisioni
Obiettivi	<p>Diventare un punto di riferimento per il territorio, attraverso la valorizzazione e il potenziamento:</p> <ul style="list-style-type: none">· delle competenze professionali, della didattica laboratoriale, della strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi e la valorizzazione delle attitudini personali.· di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali· della prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali <p>Desideriamo fare le cose in modo nuovo e creativo, favorendo partnership di lungo termine con il nostro bellissimo «territorio».</p> <p>Il legame con il territorio per il raggiungimento di un obiettivo comune</p> <p>Crediamo nella valorizzazione della scuola intesa come comunità educante attiva, aperta al territorio.</p> <p>Desideriamo uscire dai confini della scuola con un mezzo che ci rappresenti e ci permetta di creare un "laboratorio itinerante".</p>



Modalità	Acquisto di un'ape street food Rimodulazione: acquisto di attrezzature per cucina satellite, che permetterà agli alunni e ai docenti di svolgere attività didattiche laboratoriali anche all'esterno dell'Istituto (partecipazione ad eventi, manifestazioni ecc).
Attività previste	Reperimento risorse aggiuntive, progettazione dell'allestimento dell'evento, della grafica (compreso logo fondazione banco di Sardegna) e acquisto
Risorse umane	Alunni, personale e stakeholders dell'IS Dessì
Risorse finanziarie necessarie	finanziato da Fondazione di Sardegna per euro 8.000 (rimodulato)

Denominazione progetto	"Innovation coding and robotics applied to school education "22-23 (Bando fondazione di Sardegna)
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità progetto	Realizzazione di dispositivi automatizzati e semi automatizzati con interfaccia utente anche mediante recupero di componentistica da oggetti dismessi. Partendo dalla specifica del bisogno che si intende soddisfare si stabiliscono le specifiche tecniche dei componenti meccanici, elettrici, elettronici ed informatici. Il reperimento dei componenti avviene mediante: realizzazione diretta tramite stampa 3D in dotazione all'istituto, recupero da macchinari dismessi, accesso alle scorte di laboratorio. Le attività pianificate coinvolgono diversi ambiti scientifici che vanno dalla realizzazione di circuiti per l'acquisizione di segnali fisici mediante sensoristica e relativa elettronica di condizionamento che alla stesura delle logiche programmate gestite da microcontrollori e dispositivi di potenza per l'azionamento delle



	<p>apparecchiature che svolgeranno la specifica funzione richiesta. I prodotti finali devono essere interconnessi e gestibili da remoto.</p> <p>La strumentazione richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none">• la strumentazione per la trattazione e analisi di segnale sia analogici che digitale e dispositivi elettronici di controllo (generatori di forme d'onda, oscilloscopi, alimentatori, analizzatore di spettro).• Componentistica consumabile: breadboard, resistenze, transistori, sensori, AO, timer, chips vari.... .• Dispositivi programmabili quali PLC e microcontrollori, Kit di robotica con sensori di movimento, bluetooth, segui linea etc..., kit Stem• Attuatori di potenza e relativi sistemi di interconnessione: teleruttori, dispositivi elettronici di potenza MOS, IGBT, relay, morsettiere ...• Computer con relativi software e applicativi.
Obiettivi	Il Progetto mira a far maturare negli allievi le competenze in ambito tecnologico mediante delle attività di ricerca, progettazione sviluppo e confronto svolte in ambito scolastico e basate su situazioni di realtà finalizzata alla risoluzione di problematiche reali tipiche dei contesti sia civili che industriali.
Modalità	Acquisto di attrezzature per l'indirizzo MAT
Attività previste	Reperimento risorse aggiuntive, progettazione dell'allestimento del mezzo, della grafica (compreso logo fondazione banco di Sardegna) e acquisto del mezzo.
Risorse umane	Alunni, personale e stakeholders dell'IIS Dessì
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none">- finanziato da Fondazione di Sardegna- Altri finanziamenti da reperire
Denominazione progetto	"LaboratorioRiciclo"



Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	Valorizzare l'utilità del riciclo dei materiali e l'importanza di acquisire senso civico. Analisi consapevole sulle criticità dell'ambiente naturale e sociale, del territorio circostante. Proposte e realizzazione di interventi. Soluzioni per il recupero e la riqualificazione in senso ecologico.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">· Osservazione, esperienza diretta, esplorazione dell'ambiente naturale e sociale.· Il fare inteso come attività concreta manuale. Le esperienze pratiche attuabili.· La continuità scuola/famiglia/territorio.· Contrasto a criticità emerse nel RAV d'Istituto.· Esigenza di più attività laboratoriali e cooperative learning. Cooperare per migliorare e preservare la qualità dell'ambiente circostante.
Modalità	Attività manuali e pratiche e attività artistico/espressive.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">· Schede di lavoro Conoscenza dei materiali:Alluminio. Vetro. Plastica. Carta e Cartone. Materiale Tecnologico. Legno.· Modi e tempi di smaltimento.· Perché riciclare, come si differenzia, cosa e come si ricicla.· Buone pratiche per stili di vita sostenibili.· Buone pratiche per migliorare e abbellire spazi collettivi.
Risorse umane	Docenti della scuola, esperti, operatori enti territoriali.
Risorse finanziarie	Da reperire



Denominazione progetto	"MONITOR-PIMER ex 440"
	Avviso AOODPPR 39 del 14/05/2021, in attuazione del D.M. n. 48 del 2 marzo _2021 "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa"
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità progetto	<p>del progetto, adottato ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera a) del D.M. n. 48/2021, è diretto a realizzare iniziative educative proposte da Istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado nell'ambito del Piano scuola estate 2021 promosso dal Ministero dell'istruzione.</p> <ul style="list-style-type: none">- incrementare le competenze di studentesse e studenti e favorirne l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere.- consentire a studentesse e studenti di riprendere contatti con la realtà educativa e al contempo rafforzare le competenze relazionali.- favorire la creazione di scenari di solidarietà e fiducia negli altri, preparando studentesse e studenti alla ripartenza.
Obiettivi	Obiettivo del progetto è il contrasto alla povertà e all'emergenza educativa. potenziare l'offerta formativa extracurricolare, il recupero delle competenze di base, il consolidamento delle discipline, la promozione di attività per il recupero della socialità, della proattività, della vita di gruppo delle studentesse e degli studenti anche nel periodo che intercorre tra la fine delle lezioni dell'anno scolastico 2020/2021 e l'inizio di quelle dell'anno scolastico 2021/2022.
Modalità	Fase I : Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali Fase II (luglio e agosto 2021) Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e della socialità.



	Fase III (settembre 2021) Introduzione al nuovo anno scolastico.	
Attività previste	- Attività laboratoriali:	
	ATTIVITA'	N.ORE
	N.1Fattoria didattica al Dessì, pulcini, anatroccoli, e asinelli: una risorsa per l'inclusione	20
	N.2Laboratorio bar e ristorante didattico, la pasticceria e i cup cake nell'organizzazione degli eventi, colori e profumi dei nostri cocktail	80
	N.3La scoperta e la valorizzazione del territorio attraverso le immagini, i video e i murales	20
	N.4Laboratorio per amare la matematica, domotica, robotica e coding	20
	N.5Promuoviamo il ben-essere attraverso l'arte, la musica e lo sport	20
	N.6Progettazione e realizzazione delle "aule verdi"	20
	TOTALE ORE	180
	- Acquisto materiali inerenti ai laboratori	
Risorse umane	Da identificare	
Risorse finanziarie	Euro 30.000	

Denominazione progetto	"T.E.O.R.E.M.A.* DEL BENESSERE" Peer tutoring, bullismo, cyberbullismo, gioco d'azzardo e dipendenze, dispersione scolastica, promozione correttezza, autostima, empatia, motivazione, salvaguardia ambiente (focus sugli aspetti psicologici più	
------------------------	--	--



	profondi dei problemi).
Classi coinvolte	Tutte le classi in cui si rendono necessarie delle attività di ravvedimento, di inclusione, di promozione correttezza, di sostenibilità ambientale, di acquisire sicurezza tramite la partecipazione a laboratori, eventi e progetti.
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">· Prevenire o intervenire su processi di emarginazione. Saper intercettare o decodificare interessi e bisogni dell'allievo (benessere correlato anche ad esigenze e talenti personali e al bisogno di affrontare i propri traumi e crescere). Saper trattare con convinzioni e motivazioni, sogni, dubbi e speranze.· Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati.· Migliorare la comunicazione e la collaborazione fra i compagni di scuola e i docenti.· Accettare le diversità di opinione, religione o stato.· Saper interpretare e trarre insegnamento da eventi.
Modalità	<p>Seguire un calendario predisposto, tenendo conto degli orari dei docenti interessati e della disponibilità delle aule con ausilio delle Lim o Videoproiettori.</p> <p>Durante le giornate precedenti all'evento, gli allievi verranno stimolati dai propri docenti alla riflessione riguardo alle attività in cui saranno impegnati.</p> <p>Gli allievi rifletteranno sulla portata delle situazioni verificatesi sul significato delle parole: inclusione, empatia, collaborazione, gruppo, team, e analizzeranno il significato dei termini: bullismo, cyberbullismo e autostima e su quanto sia importante mantenere una conoscenza ed una consapevolezza delle conseguenze derivate da atteggiamenti e azioni lesive della persona e dell'ambiente.</p>
Attività previste	Peer tutoring, film, teatro, allestimento scenografie, fumetti manga, murales, flash mob, visite didattiche,



viaggi di istruzione, giornalino scolastico, organizzazione e partecipazione ad eventi.

PEER TUTORING

attività di ravvedimento, di inclusione, di promozione correttezza. Tempo intervento: 6H settimanali per due sett., max. 4 sett.)

FILM

Proiezione di Film in tema con le attività previste.

Le prime, le seconde e le terze vedranno:

- "5 giorni fuori"
- "Il distacco (Detachment)"

(e/o similari)

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

partecipazione a spettacoli teatrali calendarizzati e rielaborazione degli argomenti trattati con dibattito e esecuzione di una prova scritta in forma di questionario e/o relazione .

"TEATRO"

Organizzazione di rappresentazioni teatrali in lingua italiana e con riduzione in lingua sarda o straniera

"FUMETTI E MURALES"

Realizzazione di tavole a fumetti relative a personaggi storici e letterari oggetto dei programmi di studio curricolari e di Murales a tema.

"FLASH MOB"

Organizzazione di "flash mob" a tema (scelto fra le proposte di messaggio provenienti dagli alunni, compatibili con le finalità del progetto) consistente in una serie di figure ritmiche e/o danzanti realizzate con la guida dell'insegnante di Scienze motorie, mediante l'ausilio della musica (strumenti individuati: sax, pianola, strumenti ritmici, e altri compatibili, individuati fra quelli suonati dagli alunni) e il canto ritmato, oggetto del messaggio, da tenersi in un luogo pubblico di sicura risonanza mediatica..

E ANCORA:



	<ul style="list-style-type: none">· Visite didattiche e viaggi di istruzione.· Giornalino scolastico;· Partecipazione a concorsi in armonia con gli obiettivi;· Torneo di Morra;· Concorso fotografico;· Qualsiasi altro progetto ritenuto idoneo alla realizzazione degli obiettivi.
Risorse umane	Tutta la comunità scolastica
Altre risorse necessarie	Lim e/o Videoproiettore, copiatrice, materiale per realizzare fumetti e murales (tavole, cartoncino, carta A/3 e A/4, colori, pastelli e pennarelli, matite, gomme, e tutto quanto occorre per il progetto "Fumetti e murales". Attrezzature relative alle scenografie (materiali di recupero). Attrezzatura audio di base, impianto luci di base. Eventuale contributo viaggi di istruzione e visite didattiche.

Denominazione progetto	"(S)cuola (I)nclusiva" Sovvenzioni a valere sul Fondo PAC Sardegna
Classi coinvolte	Tutte.
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità progetto	dell'acquisizione di strumenti e dispositivi digitali
Obiettivi	Potenziamento della Didattica Digitale Integrata (DDI).
Modalità	Previste per gli acquisti nella P.A.



Attività previste	<p>L'acquisizione potrà includere le seguenti forniture:</p> <ul style="list-style-type: none">· LIM, monitor touch screen e analoghe superfici di proiezione;· personal computer fissi (desktop, all-in-one), personal computer portatili (laptop, notebook, netbook) e tablet dotati di microfono, speaker e web-cam, integrati o off-board (cioè acquistati separatamente e compatibili con il notebook/tablet);· accessori e periferiche hardware (videoproiettori, tavolette grafiche, webcam, cuffie, microfoni, document camera, scanner, stampanti multifunzione, attrezzature hardware digitali per laboratori);· software e licenze per la realizzazione e/o l'uso di piattaforme di e-learning, mobile-learning, content-sharing, streaming, video-call di gruppo e web-conference, programmi sviluppo software per laboratori, in una percentuale non superiore al 30% dei massimali di spesa previsti all'Articolo 6;· forniture di supporto alla didattica per studenti con disabilità (motoria, cognitiva etc);· internet key e modem-router 4G/LTE e altri accessori utili all'erogazione/fruizione delle attività formative sul cloud; - apparati afferenti all'infrastruttura di rete per potenziamento
Risorse umane	Nessuna
risorse finanziarie	€ 9.368,64

Denominazione progetto	"Dal seme al futuro....."
	"Spazi e strumenti digitali per le STEM" Azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del PNSD
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)



Finalità del progetto	Dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, CREANDO SETTING DIDATTICI FLESSIBILI, MODULARI E COLLABORATIVI
Obiettivi	realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM
Modalità	spese per acquisto beni e attrezzature per l'apprendimento delle STEM spese tecniche e di gestione amministrativa
Attività previste	Acquisto di: a) attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici di ogni dimensione, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili); b) schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori); c) strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D); d) dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori); e) software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.
Risorse umane	da identificare
Altre risorse finanziarie necessarie	



Denominazione progetto	"Riviviamo i Colori della nostra Terra"
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità progetto	<p>Il progetto si fonda sulla scuola come luogo di formazione, di incontro e di scambio con bambini, ragazzi e adulti, che potranno sperimentare l'artigianato agroalimentare, sia come aspetto creativo, che come prospettiva professionale.</p> <p>Il progetto mira a creare spazi fruibili sia dagli alunni sia dal territorio, coinvolgendo diverse fasce d'età (bambini, adolescenti, adulti, anziani) e diverse categorie sociali (casalinghe, operatori dei settori coinvolti, quali es. ristoratori, agrumicoltori ecc, disabili ecc).</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Riquilibrare gli spazi scolastici, in particolare l'azienda agraria e gli altri spazi scolastici quali aule e laboratori, che già lo scorso anno sono stati oggetto di alcuni interventi creativi e di abbellimento.• Aprire la scuola al territorio, proponendo laboratori creativi che utilizzino il cibo e i prodotti della terra, attraverso un mercatino settimanale e il ristorante didattico, creare sinergia tra le esigenze scolastiche attraverso la creatività degli studenti, attraverso murales, realizzazione di prodotti creativi, come le "bombe di terra" ecc.
Modalità	<ul style="list-style-type: none">• Messa a dimora, cura e raccolta dei prodotti dell'azienda agraria Trasformazione agroalimentare• Utilizzo e trasformazione artistica dei prodotti della terra e del cibo Confezionamento• Commercializzazione, promozione e vendita dei manufatti con utilizzo di canali diretti <p>Il progetto mira a creare un ambiente di aggregazione, quasi nei termini di una "impresa". Si ritiene, infatti che gli adolescenti abbiano bisogno di impegnarsi nel perseguimento di obiettivi che diano loro uno scopo, un senso di realizzazione. In caso contrario diventano demotivati, annoiati o cinici, dipendenti da fonti esterne di stimolazione.</p>
Attività previste	Gli alunni dei quattro indirizzi lavoreranno in sinergia ai fini della realizzazione del progetto:



	<p>settore COM: ricerca di mercato, predisposizione di un piano di marketing, tenuta della contabilità, accoglienza e animazione durante gli eventi</p> <p>settore MAT: predisposizione, cura e manutenzione degli impianti</p> <p>settore ASR: ricerche sul territorio riguardo prodotti e piante spontanee, attività sul campo, distillazione, confezionamento di profumi, saponi, candele, classica caramella sarda ecc.</p> <p>settore ENO: collabora ai laboratori, al ristorante e bar didattico e alla manipolazione e somministrazione dei prodotti, sensibilizza l'autonomia lavorativa, migliora le capacità tecnico- pratiche, apre le porte al territorio e promuove la cultura enogastronomica.</p> <p>Tutti gli alunni saranno coinvolti nel processo di abbellimento delle aule e degli spazi scolastici.</p>
Risorse umane	Docenti, Alunni, ATA, Esperti
Risorse finanziarie	Da reperire

Denominazione progetto	"Costruiamo il nostro futuro"
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	Promuovere la cultura imprenditoriale partendo direttamente dalle idee dei ragazzi. Favorire l'integrazione, la socializzazione e l'inserimento degli alunni diversamente abili
Obiettivi	<p>Partecipare ai mercatini di natale o altri eventi promossi dal territorio proponendo prodotti, realizzati nell'impresa simulata, servizi come progetto casa sicura o guida turistica per aprire la scuola al territorio.</p> <p>Recuperare le attività caratterizzanti il tessuto imprenditoriali del territorio sperimentare nuove forme di impresa;</p>



	<ul style="list-style-type: none">· Scambio di esperienze professionali sperimentate nel settore agroalimentare, turistico, commerciale ed industriale;· Generare possibilità di inserimento professionale dei giovani;· Riprodurre a scuola l'impresa simulata.
Modalità	<p>Gli alunni dei quattro indirizzi effettueranno alcune lezioni teoriche, in aula, sull'attività da sperimentare; realizzeranno una "impresa simulata", finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none">- predisposizione di un piano d'impresa (business plan)- realizzazione di uno statuto d'impresa;- alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali derivanti dalle attività dei quattro indirizzi.- gestione degli aspetti amministrativi e contabili
Attività previste	<p>Il progetto si fonda sul concetto di "impresa simulata", che diventa luogo d'incontro e formazione per i giovani, potendo sperimentare le attività previste come una concreta prospettiva professionale.</p> <p>L'azienda entra nella scuola, o meglio la scuola diventa un'incubatrice di impresa.</p> <p>Infatti il progetto prevede che gli alunni ripercorrono a scuola, nei laboratori, operazioni di programmazione aziendale, raccolta, trasformazione, commercializzazione di prodotti e servizi.</p> <p>I mercatini, le manifestazioni culturali e in particolare la "Sagra degli Agrumi", costituiranno un'importante vetrina per la promozione dell'Istituto.</p> <p>Il progetto prevede, inoltre, in collaborazione con altri partner, la realizzazione di laboratori, rivolti a diversi target (bambini, casalinghe, anziani, operatori di settore ecc).</p>
Risorse umane	Intera comunità scolastica
Risorse finanziarie	Il progetto si articola in diversi laboratori distribuiti nell'arco dell'anno scolastico. Buona parte delle risorse impiegate deriveranno da materiale di riciclo apportato dagli stessi alunni.



	Altre risorse da reperire.
--	----------------------------

Denominazione progetto	"Non solo Sig. Distruggere"
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità progetto	delStabilire un maggior senso di appartenenza all'Istituto e sviluppare un impegno civico dove tutti contribuiscono ai beni comuni.
Obiettivi	Stimolare la nascita di un processo partecipativo che permetta di tenere alta l'attenzione sui temi cari all'approccio riparativo a scuola: la relazione educativa, l'ascolto e il prendersi cura dei legami tra le persone, il sentimento di appartenenza alla comunità scolastica, la gestione partecipativa dei conflitti, la ricomposizione delle tensioni, dei danni e delle sofferenze da essi generati.
Modalità	Laboratori di classi aperte per la riqualificazione delle aule e degli arredi.
Attività previste	Sedie panchine Gruppi di studenti, coordinati dal docente potranno collaborare alla Riparazione di sedie, banchi, pareti, oltraggiate da pochi irresponsabili, rendendo gli ambienti più adeguati in molti aspetti essenziali. E un impegno culturale e positivo perché la professionalità di "studenti dai da te" può contribuire alla manutenzione della struttura scolastica con questi piccoli interventi, sopperendo alla cronica mancanza di finanziamenti e stabilendo un maggior senso di appartenenza all'Istituto e sviluppa un impegno civico dove tutti contribuiscono ai beni comuni.
Risorse umane	Docenti, Alunni



Risorse finanziarie	Da reperire
Denominazione progetto	"Bar Didattico, Ristorante Didattico e Lounge Cafe"
Classi coinvolte	Indirizzo Enogastronomico
Discipline coinvolte	Di indirizzo
Finalità progetto	Il progetto intende fornire a tutti gli alunni la preparazione adeguata al corso di studi frequentato garantendo il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita con le modalità di alternanza scuola lavoro, con l'apprendistato o con l'impresa formativa simulata ha implementato le attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento con la modalità di impresa formativa simulata.
Obiettivi	Riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare.. sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.
Modalità	Personalizzazione e finalizzazione dell'apprendimento basate sulla progettazione didattica per competenze in una dimensione laboratoriale attraverso la metodologia del learning by doing (apprendimento attraverso il fare) basata essenzialmente su didattica di laboratorio, analisi e soluzione di problemi relativi al settore di riferimento, lavoro cooperativo.
Attività previste	Gli studenti, partecipano ai percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini, ai loro stili cognitivi e organizzati in gruppi di lavoro secondo un calendario predefinito. A turno si succederanno nel laboratorio didattico e nel bar, nel ristorante e nel lounge cafe, guidati dal docente di riferimento (di sala o di ricevimento) e dall'assistente tecnico.



	<p>Si eserciteranno:</p> <p>Nella gestione bar e ristorante didattico.</p> <p>Preparazione di cibi e bevande da distribuire alla ricreazione.</p> <p>Organizzazione eventi.</p>
Risorse umane	Docenti, ATA, Alunni
Risorse finanziarie	Ricavato dalla vendita dei prodotti del bar e ristorante didattico



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "G.DESSI" VILLAPUTZU

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I docenti nelle riunioni dei Dipartimenti per Assi culturali e dei Consigli di classe concorderanno le linee generali concernenti le competenze, le metodologie e gli strumenti appropriati, che saranno applicati dal singolo docente tenendo conto della situazione della classe e dei singoli alunni. In particolare i docenti si propongono di esaminare la situazione di partenza della classe, con particolare attenzione per le classi prime e terze, attraverso test diagnostici e discussioni condivisi che evidenzino competenze, potenzialità e carenze degli studenti. Nello svolgimento delle attività educative e didattiche saranno impiegate metodologie differenti, le più significative sono: • • la lezione frontale (propedeutica, espositiva e rielaborativa); • • la lezione attiva e partecipata, discussione guidata su nuclei concettuali significativi ed analisi approfondite di talune tematiche (con visite guidate, viaggi di istruzione, proiezione di film, etc.); • • la scoperta guidata, il lavoro di progetto e la ricerca personale; • • il cooperative learning; • • il problem solving • • la didattica laboratoriale; • • la partecipazione a gare e concorsi; • • metodologia "esperienziale" per impegnare gli alunni in studi; • • stimolare ricerche personali e di gruppi. Si potenzierà l'uso della didattica laboratoriale, intesa come un nuovo modo di fare di fare scuola, come occasione di sperimentazione e di progettualità che coinvolge gli alunni nel pensare, nel realizzare e nel valutare. In tal modo lo studente diventa protagonista nell' ambiente di apprendimento e il docente assume il ruolo di allenatore che guida l'alunno al raggiungimento dell'autonomia nella gestione del processo. I docenti forniranno, inoltre, agli alunni gli strumenti perché lo



studio individuale a casa sia efficace e il tempo venga gestito produttivamente. Il mancato raggiungimento di tali abilità minime comporta la revisione Il metodo adottato, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni sarà soggetto a revisione e/o saranno attivati eventuali interventi di recupero/rinforzo individualizzati. I docenti uniformeranno, per quanto PTOF - 2019/20-2021/22 I.I.S. G.DESSI VILLAPUTZU possibile le metodologie di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare nelle classi prime, dove grande importanza viene attribuita all'acquisizione delle competenze inerenti l'etica professionale, che sono le fondamenta di tutte le professioni alberghi ero-ristorative infatti, come recitano le Linee guida del MIUR, "le attività e gli insegnamenti relativi a Cittadinanza e Costituzione coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione professionale". Pertanto il rispetto delle regole, un corretto comportamento, la capacità di collaborare sono aspetti che vengono valutati in ogni singola disciplina nelle modalità stabilite dai dipartimenti e devono essere acquisiti entro il primo anno scolastico, al fine di conseguire la promozione alla classe successiva. In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, l'IIS sostiene il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e si prefigge l'obiettivo di assicurare a tutti l'opportunità di sviluppare le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente: • • Competenza alfabetica funzionale; • • Competenza multilinguistica; • • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • • Competenza digitale; • • Competenza personale e sociale e capacità imparare ad imparare; • • Competenza in materia di cittadinanza; • • Competenza imprenditoriale; • • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.I. ARTIGIANATO VILLAPUTZU



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

A seguito della Revisione dei percorsi degli Istituti professionali, nel rispetto del D.Lvo 61/2017 vengono di seguito indicate le competenze generali dei percorsi professionali secondo la riforma, secondo cui la scuola costruisce il Progetto Formativo Individuale, nonché l'apprendimento necessario alle studentesse e agli studenti per permettere loro di essere in grado di orientare al successo il proprio progetto di vita e di lavoro.



	Competenza di riferimento di cui all'Allegato 1 del Regolamento
Competenza 1	1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
Competenza 2	2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
Competenza 3	3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo -
Competenza 4	4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
Competenza 5	5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Competenza 6	6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
Competenza 7	7 - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
Competenza 8	8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento



Competenza 9	9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
Competenza 10	10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
Competenza 11	11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
Competenza 12	12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Nella programmazione dei Dipartimenti disciplinari e dei CdC vengono declinate le competenze di riferimento per ciascun indirizzo.

PERCORSI II LIVELLO

I Percorsi di istruzione di secondo livello (corsi di istruzione per adulti), come quelli attivati presso il nostro Istituto dall'A. S. 2022 23, sono articolati in due fasi didattiche:

1. primo periodo didattico (due anni scolastici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
2. secondo periodo didattico (un anno scolastico), finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

Alla fine dei tre anni si potrà sostenere l'Esame di Stato nella stessa sessione e con le stesse modalità del corso diurno.





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Corso ENO: bar didattico, ristorante didattico, cucina satellite ed eventi

Il progetto intende fornire a tutti gli alunni la preparazione adeguata al corso di studi frequentato garantendo il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita con le modalità di alternanza scuola lavoro, con l'apprendistato o con l'impresa formativa simulata ha implementato le attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento con la modalità di impresa formativa simulata. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare.. sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Istituzione scolastica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di PCTO avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Valutazione del periodo svolto fornita dal tutor aziendale
- Relazione finale

● **Corso MAT: la scuola e il territorio, ideare, progettare, realizzare, riciclare**

Denominazione progetto	Laboratorio Riciclo
Priorità cui si riferisce	Tematiche di interesse comune.
Traguardo di risultato (event.)	L'utilità di valorizzare e riciclare i materiali e l'importanza di acquisire senso civico.
Obiettivo di processo (event.)	Osservazione, esperienza diretta, esplorazione dell'ambiente naturale e sociale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	<p>Il fare inteso come attività concreta manuale. Le esperienze pratiche attuabili.</p> <p>La continuità scuola/famiglia/territorio.</p> <p>Attività manuali e pratiche e attività artistico/espressive.</p>
Altre priorità (eventuale)	Contrasto a criticità emerse nel RAV d'Istituto.
Situazione su cui interviene	Esigenza di più attività laboratoriali e cooperative learning. Cooperare per migliorare e preservare la qualità dell'ambiente circostante.
Attività previste	<p>Schede di lavoro</p> <p>Conoscenza dei materiali:</p> <p>Alluminio. Vetro. Plastica. Carta e Cartone. Mat. Tecnologico. Legno.</p> <p>Modi e tempi di smaltimento.</p> <p>Perché riciclare, come si differenzia, cosa e come si ricicla.</p> <p>Laboratorio Riciclo</p> <p>Buone pratiche per stili di vita sostenibili.</p> <p>Buone pratiche per migliorare e abbellire spazi collettivi.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Euro 1500,00 (finanziamenti da reperire).
Risorse umane (ore)/area	Docenti della scuola, esperti, operatori enti territoriali.
Altre risorse necessarie	<p>Aule, LIM e altri strumenti tecnologici già disponibili nell'Istituto.</p> <p>Materiali di riciclo, strumenti e materiali per la lavorazione.</p>
Indicatori utilizzati	Efficacia delle prassi didattiche adottate, valutazione dei risultati, autovalutazione.
Stati di avanzamento	Monitoraggio intermedio e annuale dei risultati ottenuti.
Valori/situazione attesi	Analisi consapevole sulle criticità dell'ambiente naturale e sociale, del territorio circostante. Proposte e realizzazione di interventi. Soluzioni per il recupero e la riqualificazione in senso ecologico.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Valutazione del periodo svolto di Alternanza Scuola-Lavoro fornita dal tutor aziendale
- Relazione finale di alternanza

● Corso COM, curvatura turismo: costruiamo il nostro futuro

Denominazione progetto	AZIENDA SIMULATA
Priorità cui si riferisce	Migliorare e ampliare la qualità dell'esperienza formativa.



	<p>Promuovere la cultura imprenditoriale.</p> <p>Favorire l'integrazione, la socializzazione e l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni diversamente abili</p>
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none">- Creare un realtà aziendale, mediante la sinergia dei quattro indirizzi, attraverso il learning by doing- Sperimentare la Scuola Bottega quale valido esempio di scuola che insegna un lavoro- fornire un contributo orientativo e professionalizzante, stimolando la capacità auto-imprenditoriale dei giovani sul territorio.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">- Recuperare le attività caratterizzanti il tessuto imprenditoriali del territorio e sperimentare nuove forme di impresa, anche attraverso il confronto con altre realtà nazionali ed internazionali;- scambio di esperienze professionali sperimentate nel settore agroalimentare, turistico, commerciale ed industriale;- generare possibilità di inserimento professionale dei giovani;- riprodurre a scuola l'impresa simulata.
Situazione su cui interviene	<p>Gli alunni dei quattro indirizzi effettueranno alcune lezioni teoriche, in aula, sull'attività da sperimentare; seguiranno uno stage in una azienda del territorio; realizzeranno una "impresa simulata", finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none">- predisposizione di un piano d'impresa (business plan)- alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali derivanti dall'agricoltura e dall'enogastronomia- gestione degli aspetti amministrativi e contabili
Attività previste	<p>Il progetto si fonda sul concetto di "impresa simulata", cioè l'impresa che diventa luogo d'incontro e formazione per i giovani, che potranno sperimentare le attività previste come una concreta prospettiva professionale.</p> <p>Si tratta di un intervento di formazione/azione che identifica un percorso strutturato e personalizzato (ad una fase teorica segue un periodo di tirocinio curricolare), al fine di garantire una metodologia di trasferimento di professionalità dall'imprenditore al giovane.</p> <p>Il tirocinio metterà l'allievo nelle condizioni di sperimentare all'interno dei luoghi di lavoro quanto appreso durante il percorso formativo, migliorando così le conoscenze, abilità e competenze, e favorendo l'inserimento</p>



	<p>professionale.</p> <p>Occorre precisare che la scuola non si limita ad andare in azienda perché, successivamente allo svolgimento delle attività di tirocinio, l'azienda entra nella scuola, o meglio la scuola diventa un'incubatrice di impresa.</p> <p>Infatti l'ultima fase del progetto prevede che gli alunni ripercorranò a scuola, nei laboratori, le operazioni di programmazione aziendale, raccolta dei prodotti, trasformazione, commercializzazione di prodotti.</p> <p>Le manifestazioni culturali e in particolare la "Sagra degli Agrumi", costituiranno un'importante vetrina per la promozione dell'Istituto.</p> <p>Il progetto prevede, inoltre, in collaborazione con altri partner la realizzazione di laboratori, rivolti a diversi target (bambini, casalinghe, anziani, operatori del settore ecc) e la creazione del bar e ristorante didattico, che potrebbe anche essere aperto al territorio.</p>
Risorse finanziarie necessarie	5.000 € necessarie per l'acquisto degli arredi per il bar, il ristorante didattico e il punto vendita, software e materiale per la gestione amministrativo-contabile.
Risorse umane (ore) / area	Due docenti dell'organico di potenziamento (AD03, A017 e A019) saranno utilizzati per l'organizzazione dell'attività e per favorire la partecipazione degli alunni diversamente abili. Impegno orario totale previsto: 50 ore.
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di formazione (già disponibile), cucina e sala, serra, banco front office.
Indicatori utilizzati	Monitoraggio con questionari di gradimento.
Stati di avanzamento	Verifica in itinere dei risultati attesi, mediante la predisposizione di budget annuali
Valori / situazione attesi	Ricadute nei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- Miglioramento profitto e frequenza- Diminuzione dei tassi di dispersione- Riduzione degli atti di vandalismo e dei provvedimenti disciplinari- Coinvolgimento degli alunni BES- Migliorare la consapevolezza delle proprie scelte dell'orientamento in uscita



--	--

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Valutazione del periodo svolto di Alternanza Scuola-Lavoro fornita dal tutor aziendale
- Relazione finale di alternanza

● Corso ASR: Riviviamo i colori della nostra terra

Denominazione progetto	RiViviamo i Colori della Nostra Terra
Priorità cui si riferisce	Il progetto si fonda sulla scuola come luogo di formazione, di incontro e di scambio con bambini, ragazzi e adulti, che potranno sperimentare



	<p>l'artigianato agroalimentare, sia come aspetto creativo, che come prospettiva professionale.</p> <p>Accrescere la preparazione professionale degli studenti, attraverso il conseguimento di patenti e certificazioni.</p> <p>Sperimentare nuove colture (es. vigneto e grani antichi).</p> <p>Sperimentare la saponificazione, gli oli essenziali, i distillati ecc.</p>
Traguardo di risultato (event.)	<p>riqualificare gli spazi scolastici, in particolare l'azienda agraria e gli altri spazi scolastici quali aule e laboratori, che già negli anni passati sono stati oggetto di alcuni interventi creativi e di abbellimento.</p> <p>aprire la scuola al territorio, proponendo laboratori creativi che utilizzino il cibo e i prodotti della terra,</p> <p>attraverso un mercatino settimanale e il ristorante didattico, creare sinergia tra le esigenze scolastiche attraverso la creatività degli studenti, attraverso murales, realizzazione di prodotti creativi, come le "bombe di terra" ecc.</p>
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none">· messa a dimora, cura e raccolta dei prodotti dell'azienda agraria· trasformazione agroalimentare· utilizzo e trasformazione artistica dei prodotti della terra e del cibo· confezionamento· commercializzazione, promozione e vendita dei manufatti con utilizzo di canali diretti
Altre priorità (eventuale)	<p>Il progetto mira a creare un ambiente di aggregazione, quasi nei termini di una "impresa". Si ritiene, infatti che gli adolescenti abbiano bisogno di impegnarsi nel perseguimento di obiettivi che diano loro uno scopo, un senso di realizzazione. In caso contrario diventano demotivati, annoiati o cinici, dipendenti da fonti esterne di stimolazione.</p>
Situazione su cui interviene	Dispersione scolastica
Attività previste	<p>CORSO CORRETTO USO DELLA MOTOSEGA e CORRETTO UTILIZZO DEI D.P.I. CORRELATI. ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.</p> <p>Corso per l'abilitazione all'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari (PATENTINO VERDE) ai sensi del D.M. 22/01/2014</p>



	<p>Il FLAG dei Giovani (Fai l'Azione Giusta!)</p> <p>Agenzia LAORE: azioni formative</p> <p>Gli alunni dei 4 indirizzi lavoreranno in sinergia ai fini della realizzazione del progetto:</p> <p>settore COM: ricerca di mercato, predisposizione di un piano di marketing, tenuta della contabilità, accoglienza e animazione durante gli eventi</p> <p>settore MAT: predisposizione, cura e manutenzione degli impianti</p> <p>settore ASR: ricerche sul territorio riguardo prodotti e piante spontanee, attività sul campo, distillazione, confezionamento di profumi, saponi, candele, classica caramella sarda ecc.</p> <p>settore ENO: collabora ai laboratori, al ristorante e bar didattico e alla manipolazione e somministrazione dei prodotti, sensibilizza l'autonomia lavorativa, migliora le capacità tecnico-pratiche, apre le porte al territorio e promuove la cultura enogastronomica.</p> <p>Tutti gli alunni saranno coinvolti nel processo di abbellimento delle aule e degli spazi scolastici.</p>
Risorse finanziarie necessarie	5.000
Risorse umane (ore)/area	Esperti esterni - docenti, enti
Valori/situazione attesi	il progetto mira a creare spazi fruibili sia dagli alunni sia dal territorio, coinvolgendo diverse fasce d'età (bambini, adolescenti, adulti, anziani) e diverse categorie sociali (casalinghe, operatori dei settori coinvolti, quali es. ristoratori, agrumicoltori ecc, disabili ecc).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Relazione finale di alternanza
- Certificazione delle competenze acquisite

● PCTO comuni a tutti gli indirizzi

L'Istituto partecipa a eventi, sagre, incontri di formazione, concordate con i Comuni, Enti, Associazioni, Forze dell'Ordine ecc.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORIO TEATRALE: GRANDI CLASSICI RIVISITATI

LABORATORIO TEATRALE Promuovere il patrimonio culturale presente nel percorso scolastico quinquennale in maniera originale. Favorire l'integrazione e la socializzazione degli alunni, soprattutto quelli diversamente abili. Gli alunni che desiderano frequentare il laboratorio teatrale effettueranno alcune lezioni dedicate alla lettura e all'analisi del testo da mettere in scena, riflettendo sulla psicologia dei personaggi e sulle tematiche messe in rilievo dall'autore. Si sottoporranno inoltre ad esercizi atti a controllare e utilizzare nella maniera più corretta la voce, la gestualità corporea e la mimica facciale, così da riuscire a comunicare nel modo più opportuno le emozioni e le sensazioni provate durante la lettura e la recitazione; rielaborare il testo in maniera creativa, originale e calata nel proprio contesto emotivo e socio-culturale. Il laboratorio si concluderà con un esito scenico finale.

Risultati attesi

- Permettere all'alunno di esprimersi in maniera libera attraverso l'improvvisazione e l'espressività teatrale. - Saper esprimere le proprie emozioni in maniera coerente e nel rispetto del prossimo. - Imparare il linguaggio del teatro e della letteratura ed essere in grado di adattarlo al proprio mondo. - Essere in grado di agire in spazi e tempi prestabiliti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● CORSI DI LINGUA

Potenziare le competenze in una seconda lingua

Risultati attesi

Certificazioni linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Visita aziendale Aeroporto M. Mameli Cagliari-Elmas

Ricadute positive in termini di individuazione di figure professionali legate alla logistica aeroportuale, sia nella gestione dell'Airside che in quella del Landside. Approfondimento ed ampliamento del mansionario da destinare agli alunni. Sperimentazione di percorso alternanza scuola lavoro nei ruoli tipici degli addetti aeroportuali. Ambiente formativo per gli studenti dell'indirizzo commerciale in cui sperimentare le conoscenze acquisite nel corso delle lezioni. Apprendere i meccanismi e le dinamiche dell'information Flow di una complessa realtà aziendale come l'aeroporto. Ormai da anni il nostro istituto investe energie e risorse per permettere agli studenti di intraprendere un percorso formativo in cui didattica ed esperienza diretta con le dinamiche degli ambienti lavorativi possano trovare un punto d'incontro e di



sintesi

Risultati attesi

Durante le attività nell'area aeroportuale gli studenti saranno accompagnati da personale specializzato nella gestione aeroportuale che spiegherà in particolare il percorso che riguarda le operazioni logistiche e tipiche della gestione Landside. Le problematiche aero-portuali infatti, coinvolgendo sia la normativa nazionale che quella internazionale, si candida automaticamente come eccellente banco di prova per gli studenti. Fornire a tutti gli indirizzi spunti di approfondimento e di sperimentazione formativa, in linea con il proposito di "contaminare" la didattica con le specificità del mondo del lavoro. conoscere le potenzialità delle strutture aeroportuali conoscere la gestione del traffico aeroportuale conoscere le proprie attitudini ed inclinazioni individuare potenziali figure professionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LA SHOAH - La questione ebraica

Il "GIORNO DELLA MEMORIA" serve a non dimenticare le sofferenze di allora, perché mai più accadano fatti simili in qualsiasi parte del mondo. L'argomento verrà affrontato in ogni classe innanzitutto per sensibilizzare gli alunni e consolidare il concetto di cittadinanza attiva e comunitaria. Durante le giornate precedenti all'evento, gli allievi verranno stimolati dai propri docenti alla riflessione riguardo alla Shoah ed alla questione ebraica. Gli allievi rifletteranno sulla portata della tragedia per l'umanità, avvenuta oltre settant'anni fa e analizzeranno il significato della parola "Memoria" e di quanto sia importante mantenere una conoscenza ed un ricordo delle conseguenze di ideologie e scelte di governo. Visione di alcuni film calendarizzati per classi e rielaborazione degli argomenti trattati attraverso con dibattito e esecuzione di una prova scritta in forma di questionario e/o relazione .

Risultati attesi



Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah. Migliorare la comunicazione e la collaborazione fra i compagni di scuola e i docenti Accettare le diversità di opinione, religione o stato Ricordare per saper interpretare e trarre insegnamento da eventi passati ma ancora attuali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto "flessibilità" MAT-COM

articolazione classi del biennio Mat/Com IPOTESI PROGETTUALE La programmazione didattica è lo strumento più potente nell'attività del docente per consentire la piena valorizzazione della creatività, dei caratteri e degli elementi di originalità propri dei singoli insegnanti. Partendo dalla ricchezza potenziale rappresentata dal territorio, al fine di garantire alle nuove generazioni opportunità di sviluppo e permanenza nei paesi d'origine, si progetta un contesto strategicamente delineato che permette l'arricchimento, l'integrazione, la modificazione delle attività previste. Il progetto riconosce l'organizzazione flessibile della didattica quale strategia altamente strutturata che consente di organizzare curriculum, risorse, tempo e spazio attraverso la progettazione di percorsi articolati, che ben si adattano a quanto previsto dal PTOF dell'Istituto, dal Progetto Iscol@ che prevede la costruzione del nuovo edificio, fondato sull'interazione dei quattro indirizzi dell'Istituto. In questa ottica, i moduli interdisciplinari potranno essere facilmente modificati nei contenuti o nella durata, sostituiti, mutati di posto nella sequenza prevista, ecc. al fine di migliorare l'efficacia del processo formativo, in rapporto alle esigenze sia consolidate che emergenti. STRATEGIE L'attività didattica si realizzerà : • Con una parte comune • Con una parte "di indirizzo" • Con moduli interdisciplinari che coinvolgeranno due o più indirizzi Le attività avranno complessivamente, le seguenti caratteristiche: □ unità e completezza all'interno, in termini di obiettivi, di contenuti, di valutazioni e di tutti gli elementi integranti di una programmazione didattica; □ autonomia nei confronti di una programmazione didattica annuale di cui costituisce un segmento significativo, stabile e capitalizzabile; □ rapporti interdisciplinari con contenuti di altre materie di cui costituiscono aspetti propedeutici, applicativi, integrativi o estensivi; □ operatività su segmenti brevi, evitando così omissioni, sovrapposizioni tra discipline affini; □ approcci metodologici diversificati e, se possibile, multimediali; □ attività di recupero in itinere; □ attività di approfondimento per l'acquisizione di crediti formativi.



Risultati attesi

Necessità di formare queste classi, come soluzione al problema della dispersione scolastica e alla libera scelta dell'insegnamento per gli allievi e le famiglie; non esistono infatti nella zona analoghi indirizzi di studi. L'Istituto più vicino si trova a Cagliari e dista da Villaputzu circa 70 Km ed oltre 100 Km dai paesi del Gerrei da cui provengono alcuni alunni iscritti nelle suddette classi. Tutte le discipline comuni verranno seguite dagli allievi della classe assieme, lo sdoppiamento a costo 0€ per l'erario avverrà per le discipline professionalizzanti, garantendo un ulteriore rapporto docenti allievi per l'apprendimento di queste discipline

FINALITÀ DEL PROGETTO La sperimentazione si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Sostenere e motivare la progettualità
- Favorire la crescita culturale e personale degli allievi
- Favorire una formazione interdisciplinare nella quale gli aspetti scientifico professionali si integrino
- Potenziare le capacità di lavoro in team
- Coltivare l'attitudine alla collaborazione
- Creare figure capaci di adeguarsi alla dinamicità dei saperi e alle conseguenti applicazioni nelle realtà produttive

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue

Approfondimento



Istituto d'Istruzione Secondaria Superior DESTINATARI

DESTINATARI

Classe 1[^] (alunni Mat e Com)

Classe 2[^] (alunni Mat e Com)

STRUMENTI

Le attività didattiche utilizzeranno strumenti diversificati, secondo la tipologia delle attività e dei moduli.

Le lezioni ordinarie saranno affiancati dall'utilizzazione di unità multimediali e sussidi audiovisivi, installati stabilmente, o disponibili secondo necessità, nell'aula occupata dal gruppo-classe, di laboratori specifici dei diversi indirizzi, dall'azienda agraria.

MODALITÀ

Le attività didattiche si svolgeranno secondo modalità proprie di ogni disciplina, ad eccezione delle unità didattiche interdisciplinari.

TEMPI

La presente attività di sperimentazione è stata realizzata a partire dall'a.s. 2016-2017.

VERIFICHE

A conclusione delle attività, si valuteranno i risultati conseguiti



e saranno proposti confronti con docenti, allievi e famiglie.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO A.S. 2016/2017

(aggiustamenti negli anni successivi)

Classe prima			
DISCIPLINE COM		DISCIPLINE MAT	
Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3	Lingua inglese	3
Storia	2	Storia	2
Matematica	4	Matematica	4
Diritto ed economia	2	Diritto ed economia	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2
Scienze integrate (Fisica)	2	Scienze integrate (Fisica)	2
Informatica e laboratorio	2	Informatica e laboratorio (TIC)	2
Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
Geografia generale ed economica	1	Geografia generale ed economica	1
RC o attività alternative	1	RC o attività alternative	1



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Tecniche professionali dei servizi commerciali	3	Esercitazioni	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali COP	2	Chimica	2
Seconda lingua straniera (Francese)	3	TRG	3
Totale ore	33		33
24% flessibilità			
CLASSE SECONDA			
DISCIPLINE COM		DISCIPLINE MAT	
Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3	Lingua inglese	3
Storia	2	Storia	2
Matematica	4	Matematica	4
Diritto ed economia	2	Diritto ed economia	2
Scienze integrate (Chimica)	2	Scienze integrate (Chimica)	2
Scienze integrate (Biologia)	2	Scienze integrate (Biologia)	2
Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
Informatica e laboratorio	2	Informatica e laboratorio (TIC)	2
RC o attività alternative	1	RC o attività alternative	1
Tecniche professionali dei	3	Esercitazioni	3



servizi commerciali			
Tecniche professionali dei servizi commerciali COP	2	Fisica	2
Seconda lingua straniera (Francese)	3	TRG	3
Totale ore	32		32
25% flessibilità			

PROGETTAZIONE DEI PERCORSI

I docenti delle classi coinvolte, riuniti in gruppi di lavoro, partendo dagli obiettivi generali e finali del corso di studi, opereranno una frammentazione dei curricula in segmenti di lavoro.

Ogni percorso comune e di indirizzo sarà definito rispetto a conoscenze, abilità e competenze, così come stabilito nelle linee guida ministeriali.

Gli stessi docenti, dopo avere definito e intitolato i moduli interdisciplinari, si appresteranno a descrivere sinteticamente di ognuno:

- obiettivi generali;
- prerequisiti essenziali per la loro attivazione;
- tempi necessari per il loro svolgimento;
- collegamenti dei moduli tra loro.

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI

I tempi organizzativi dei percorsi e dei moduli saranno definiti in modo che gli alunni impegnati in più attività possano agevolmente passare dall'una all'altra. Ciò comporterà la costituzione di classi aperte, che si dividono per consentire la



frequenza di attività/moduli diversi e si ricompongono nelle pause. Gli orari dei docenti saranno formulati in base alle esigenze didattiche e di articolazione del percorso e, quindi, potrebbero non essere fissati per tutto l'anno nello stesso modo. Sarà il docente a indicare le esigenze che il modulo richiede ed essere pronto alla flessibilità in una logica funzionale alla didattica.

.

.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL MODULO

La scelta da parte degli alunni di seguire determinati moduli sarà effettuata insieme con gli insegnanti. Si potrà decidere di dividere la classe in sottogruppi e far sì che i gruppi passino da un modulo all'altro. La metodologia di approccio e le esperienze da proporre nei vari moduli saranno flessibili.

STRUMENTI DI VERIFICA E GRIGLIE DI CONTROLLO

Il progetto sarà ancorato alla certificazione delle conoscenze acquisite e alle competenze padroneggiate dagli allievi. Sarà pertanto necessario ottimizzare il ruolo della valutazione come elemento portante del processo formativo.

VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE DEL PROGETTO

Nel primo anno di attuazione del progetto sarà necessario un monitoraggio, con scadenze bimestrali, allo scopo di registrare sia in itinere sia a fine anno scolastico l'efficacia del progetto ed operare le eventuali correzioni.



CRITICITA' RICONTRATE E PREVISTE

Criticità	Possibile soluzione
Mancanza di docenti per l'insegnamento di alcune discipline	Utilizzo di docenti dell'organico dell'autonomia in possesso di titolo (a norma del comma 79 della legge 107/2015)

Il progetto sarà caratterizzato da moduli interdisciplinari che garantiranno agli allievi ulteriori competenze spendibili nel corso degli studi e nella vita lavorativa.

Esempi:

- Modulo compilazione documentazione di trasporto e fatturazione;
- Modulo sulla sicurezza sul lavoro secondo la legge 81/08; modulo
- Modulo sulla trasformazione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

● Progetto T.E.O.R.E.M.A.

Progetto sul benessere e star bene a scuola



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Accoglienza

Biblioteche

Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ben-essere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Al termine delle attività ci si attende:

- una maggior consapevolezza da parte degli alunni delle problematiche ecologiche;
- una riduzione dello spreco dei materiali utilizzati;
- nuove proposte per riutilizzare alcuni di questi materiali.
- assenza di rifiuti negli spazi comuni sia interni che esterni agli edifici scolastici
- raccolta differenziata dei rifiuti svolta in modo corretto in tutte le aule dell'istituto
- riciclo dei materiali e creazione di nuovi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti e didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo principale a lungo termine è quello di **valorizzare, sviluppare e integrare** quanto già si realizza nella scuola perseguendo le finalità del PNSD. Il digitale non è da associare esclusivamente all'attrezzatura informatica presente o carente, ma è anche un approccio culturale che si riflette sulle metodologie, sulle relazioni fra le componenti nella scuola e sull'organizzazione generale dell'istituto. Le tecnologie possono contribuire a rendere docenti e studenti protagonisti nel processo di insegnamento/apprendimento. L'uso degli strumenti tecnologici è di aiuto sia alla didattica che all'organizzazione scolastica, perché più motivante ed economico in termini di risorse e di tempo. Il cambio di prospettiva nell'organizzazione della scuola, nell'insegnamento e nel rapporto con il territorio consente alla scuola di avvicinarsi ed integrarsi con la realtà odierna, che è complessa e "connessa". Risultano in particolare di importanza strategica gli obiettivi rappresentati dall'introduzione delle tecnologie digitali nell'amministrazione della scuola affinché possa risultare più efficiente ed efficace, nonché dall'educazione degli alunni ad un uso delle stesse corretto, consapevole e



Ambito 1. Strumenti

Attività

appropriato.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. PROF. AGRIC. AMB. - I.P. ENOGASTR. - CARA004014

IPAA MURAVERA (EX SERALE) - CARA00451D

I.P.SERVIZI COMM. E TURISTICI VILLAPUTZU - CARC004013

I.P.I. ARTIGIANATO VILLAPUTZU - CARI00401Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado è effettuata - sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei Docenti - dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe analizza caso per caso il percorso formativo di ciascun alunno, i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e i livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisiti al fine di valutare se lo studente possiede i prerequisiti per affrontare con successo l'anno scolastico successivo. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. L'articolo 14, comma 7, del DPR 122/2009 prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo,



motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”.

Il Collegio dei Docenti ha approvato il regolamento relativo alla validità dell'anno scolastico (in allegato).

Il consiglio di classe verifica, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Si allega il Piano DDI e la griglia di valutazione attività didattiche a distanza

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del



credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa l'attività di PCTO – capacità di organizzare il proprio lavoro.

Allegato:

Griglia di valutazione della condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Principali aspetti normativi sugli scrutini finali: "il Consiglio di classe riunito per lo scrutinio, intermedio e finale, è un organo collegiale giudicante "perfetto", che esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere. Nel caso in cui un docente sia assente per malattia o per collocamento in altra situazione di "status" che ne giustifichi l'assenza (permesso per gravi motivi personali o familiari; congedo per maternità ecc.) deve essere sostituito da un altro docente della stessa materia in servizio presso la stessa scuola, che non faccia parte del consiglio di classe, giacché il numero dei componenti del Consiglio deve risultare invariato.

I voti sono espressi in decimi (voto intero) e si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato, in base anche ai criteri valutativi indicati dal Collegio dei docenti. In sede di scrutinio, intermedio e finale, la valutazione non è del singolo docente e tutti i voti si ritengono proposti e approvati dal consiglio di classe.

Se le valutazioni espresse all'interno del Consiglio di classe sono debitamente motivate si ritengono insindacabili. In caso contrario, i relativi atti sono impugnabili davanti al giudice amministrativo e suscettibili di annullamento.

In caso di deliberazioni da assumere a maggioranza non è ammessa l'astensione. Tutti i docenti devono votare, compreso il presidente il cui voto prevale in caso di parità (art. 37/3 DLgs 297/94). I docenti di sostegno assumono la contitolarità delle classi in cui operano e partecipano, pertanto, a



pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe.

Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto”.

I docenti ITP partecipano a pieno titolo al Consiglio di classe e votano autonomamente, anche se il Consiglio di classe assegna un voto unico alla disciplina da loro impartita insieme al docente di teoria.

L'insegnante di Religione Cattolica partecipa alle valutazioni periodiche e finali, ma soltanto per gli allievi che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica;

Il docente di materia alternativa alla Religione Cattolica partecipa a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini periodici e finali nonché all'attribuzione del credito scolastico, limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime.

Criteri di ammissione alla classe successiva:

Classi seconde: l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva con 4 insufficienze gravi (da 1 a 4).

Classi Terza e quarta: l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva con 3 insufficienze gravi (da 1 a 4)

Classi prime

Per gli studenti frequentanti le classi prime N.O. (nuovo ordinamento D.lgs. n.61/17) il consiglio di classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, le competenze maturate, la motivazione e le attitudini. In esito a tale valutazione durante lo scrutinio intermedio a conclusione del primo anno del biennio unitario sono possibili i seguenti risultati:

a) L' ammissione alla seconda. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc...). Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

b) L' ammissione alla seconda con revisione del P.F.I.. Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC, eventualmente adottando la procedura di sospensione del giudizio prevista dal d.P.R. 122/09, ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:



i. partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);

ii. partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi;

Ove ne ricorrano le condizioni il CdC adotterà i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.

c) La non ammissione alla seconda, esclusivamente con le seguenti motivazioni: mancata frequenza dei 3/4 del monte ore annuale, fatte salve le deroghe previste nel PTOF; voto in comportamento inferiore a sei decimi; non classificato in una o più discipline. Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. di cui al punto c) e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente non è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Quindi, la non ammissione alla classe seconda potrebbe essere deliberata nel caso previsto dallo schema precedente (lettera c), da considerare residuale.

Negli altri casi, il consiglio di classe (adottando eventualmente la procedura di sospensione del giudizio) può ammettere alla classe successiva deliberando in modo puntuale gli adattamenti al PFI e le misure di personalizzazione e recupero da attuare.

Allegato:

[_regolamento_validita_anno_scolastico.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;

b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.



c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



tabella:

Fase transitoria

Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e classi III e IV), distinguendo tra chi sosterrà l'esame nel 2018/19 e chi lo sosterrà nel 2019/2020:

chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito "vecchio" del III e IV anno da convertire, nuovo per il quinto;

chi affronterà l'esame nel 2019/20 avrà il credito "vecchio" del III anno da convertire, nuovo per il quarto e il quinto.

Ecco le tabelle di conversione:

Tempistica e comunicazione conversione credito a.s. 2018/19

I consigli di classe, leggiamo nella suddetta circolare Miur, svolgono tempestivamente e, comunque, non più tardi degli scrutini intermedi, la conversione del credito scolastico conseguito nel III e nel IV anno di corso da ciascuno studente (secondo quanto indicato nelle sopra riportate tabelle), verbalizzandone l'esito.

L'esito dell'operazione di conversione del credito sarà comunicata agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia, al fine di rendere consapevole ciascun alunno della nuova situazione.

Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Allegato:



Circ Miur esami di Stato.pdf

Valutazione DID

Si allega il Piano DDI e la griglia di valutazione attività didattiche a distanza

Allegato:

Valutazione DDI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni e hanno lo scopo di valorizzare le differenze. Si utilizzano metodologie funzionali all'inclusione attraverso: valorizzazione delle esperienze pregresse, organizzazione di laboratori in piccoli gruppi assegnando ruoli e funzioni in base alle professionalità presenti nella scuola (laboratorio artistico, musicale, psicomotricità, progetto cucina, progetto orto didattico integrato, gruppo sportivo). Per ogni soggetto si provvede a costruire un percorso finalizzato a: rispondere ai bisogni individuali, monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni, monitorare l'intero percorso, favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità, coordinare le attività di alternanza scuola lavoro degli alunni con BES. Si cerca di rafforzare il rapporto già esistente con gli enti e le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale. Le famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - La condivisione delle scelte effettuate. - Un focus group per individuare bisogni e aspettative. - Il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Punti di debolezza

Talvolta alcuni docenti curricolari non partecipano attivamente alla formulazione dei PEI. Spesso manca un monitoraggio costante del PEI. L'avvicendamento degli operatori dell'UONPIA (neuropsichiatria infanzia e adolescenza) determina che gli stessi non abbiano un'adeguata conoscenza degli alunni e che pertanto necessitino di un po' di tempo per poter studiare i casi così da fornire un contributo valido alla predisposizione del progetto di vita dello studente. L'avvicendamento dei docenti curricolari e di sostegno, non in possesso della specializzazione e spesso alla prima esperienza nella scuola, determina talvolta difficoltà nella realizzazione degli obiettivi prefissati.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono stati realizzati in corso d'anno specifiche iniziative per il recupero delle carenze, in orario scolastico antimeridiano dai docenti di classe.

Punti di debolezza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che frequentano le classi del biennio. Non sono previste forme condivise di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà: ciascun docente monitora e valuta i risultati raggiunti. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli alunni con maggiori difficoltà sono solo parzialmente efficaci, in quanto non supportati dallo studio individuale da parte dello studente, a casa, per il consolidamento delle conoscenze acquisite a scuola. Occorre anche modificare e assumere strategie didattiche innovative, capaci di motivare gli alunni all'apprendimento e allo studio. La scuola non individua modalità condivise per il potenziamento degli studenti con particolari abilità e non monitorizza l'efficacia degli interventi di potenziamento che ciascun docente mette in atto autonomamente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) redatto per ogni studente disabile definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). Il PEI ha scadenza annuale e redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente – di norma non superiore a due mesi – durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza è scritto congiuntamente dagli operatori dell'AUSL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia. garantisce il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità, sulla base di accordi interistituzionali deve essere puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato. Per la programmazione del PEI sono previste due modalità di percorso: a) una programmazione personalizzata curricolare b) una programmazione differenziata a) La programmazione è personalizzata secondo le modalità più idonee a compensare le difficoltà dello studente. Potrà prevedere contenuti ridotti o comunque personalizzati, verifiche uguali o equipollenti, sempre nel rispetto degli obiettivi essenziali dei singoli percorsi di studio. Le verifiche equipollenti possono comportare per lo svolgimento: - mezzi diversi (per esempio le verifiche possono essere svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche) - modalità diverse (per esempio verifiche strutturate a risposta multipla, vero/falso, anziché trattazioni discorsive, verifiche orali anziché scritte o viceversa ecc.) - contenuti differenti da quelli proposti per la classe, ma dalla medesima valenza formativa b) La programmazione differenziata ha obiettivi didattici diversi da quelli ministeriali rapportandosi alle specifiche esigenze didattiche dell'alunno; le verifiche sono differenziate e la valutazione è relativa al PEI. A conclusione del percorso, la scuola può rilasciare un "Attestato di crediti formativi" valido e utilizzabile per la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di



classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994. Il processo di integrazione richiede l'attiva collaborazione di tutto il personale scolastico e della formazione professionale ed è garantito anche dall'intervento di figure professionali specifiche, individuate in coerenza con il PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94). Una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del P.E.I. previsti dalla legge 104/92, richiedono la partecipazione delle rispettive famiglie. Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola, previsto dal D.P.R. 576/96 al rilievo posto dalla legge n. 53/2003 circa la collaborazione fra scuola e famiglia. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, dovrà convocare le riunioni in cui sono coinvolti i genitori, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia deve essere disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. Poiché va distinta sotto il profilo concettuale e metodologico, la programmazione individualizzata che caratterizza il percorso dell'alunno con disabilità nella scuola dell'obbligo e la programmazione differenziata che, nel secondo ciclo di istruzione può condurre l'alunno al conseguimento dell'attestato di frequenza, è importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente al proprio caro l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il piano

Allegati:

Regolamento DDI 20-21.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO:

Quadrimestri

ORARIO DELLE LEZIONI:

Il quadro ordinamentale del nostro sistema di istruzione, configurato dai decreti di riordino del 2010 e del 2017, prevede che a tutti gli studenti venga garantito un monte orario minimo annuo complessivo di 1056 per gli istituti tecnici e professionali. L'orario di servizio dei docenti deve essere organizzato tenendo conto di questa garanzia e della conseguente programmazione complessiva, anche su base plurisettimanale come previsto dal vigente CCNL, e dell'utilizzo delle frazioni orarie funzionali al pieno svolgimento di tutte le attività didattiche previste dall'Istituto. Il Collegio dei Docenti può fare proposte sulla diversa durata dell'unità oraria, per motivi strettamente legati alla didattica (non può deliberare la riduzione dell'orario delle lezioni legato ad eventuali esigenze ambientali).

L'organo deputato a discutere e a stabilire i criteri generali su eventuali adattamenti è il Consiglio di Istituto, ai sensi del comma 4, articolo 10 del Testo Unico (... Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali). In ogni caso, è il Dirigente Scolastico a dover verificare la sostenibilità di tali adattamenti e la compatibilità con il quadro ordinamentale.

Dall'A.S. 2021/22 l'IIS Dessì ha deliberato di adottare la flessibilità oraria prevista dall'art. 5, comma 3 del DPR 275/99, che attribuisce alle istituzioni scolastiche la possibilità di organizzare in modo flessibile l'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e nel rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie.



Il recupero del tempo scuola così ridotto viene reso dai docenti ai propri alunni a completamento del monte ore annuale previsto per le singole discipline.

Anche con riferimento all'autonomia scolastica prevista dall'art. 4 del DPR 275/99, l'organizzazione didattica prevede:

- frazioni orarie di 55 minuti destinate ad attività curriculari e laboratoriali;
- recupero dei minuti non effettuati restituendoli agli studenti in diverse attività specificate sotto.

Detta organizzazione di fatto restituisce agli studenti l'orario loro dovuto secondo modalità che, se non contemplano la restituzione puntuale del tempo dovuto alle singole discipline, raggiungono comunque la finalità di recuperarne/potenziarne i contenuti, mentre assicura che i docenti restituiscano il tempo scuola previsto dal contratto.

Ogni docente indica alla scuola, tramite apposita modulistica la modalità di recupero dei minuti non svolti.

La "pausa didattica" è considerata attività legata ad un momento di pausa/socializzazione, inserita a tutti gli effetti, nell'orario delle lezioni.

I 150 minuti di lezione perse settimanalmente dagli studenti (per un totale di circa 82 ore in un anno) vengono recuperati secondo modalità stabilite e proporzionalmente rispetto all'orario di cattedra. Tale recupero potrà essere realizzato ad esempio in: Ø attività di recupero/potenziamento, prevalentemente durante il pomeriggio, anche in PCTO, svolte anche in classi aperte per gruppi di alunni flessibili secondo le necessità Ø assistenza all'intervallo Ø attività di ampliamento dell'offerta formativa (attività teatrali e musicali; attività sportive; partecipazione a conferenze pomeridiane; partecipazione a competizioni e concorsi nelle diverse discipline ed a relativi corsi preparatori) Ø partecipazioni a PCTO e impresa formativa simulata al di fuori dell'orario curricolare antimeridiano delle lezioni Ø uscite didattiche, visite di istruzione di 1 o più giorni che eccedano l'orario curricolare antimeridiano delle lezioni 9 Ø corsi / incontri che coinvolgano l'intera classe al di fuori dell'orario curricolare antimeridiano delle lezioni Ø mediante ora a disposizione per supplenze prioritariamente nelle proprie classi, oppure Ø assistenza all'attività antimeridiana di studio per studenti che non seguono le lezioni di IRC Ø per sdoppiamento classi finalizzato a lotta all'insuccesso scolastico o per altri interventi didattici concordati con la presidenza oppure Ø per sportello help"

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il dirigente scolastico, inquadrato nella dirigenza dello stato (Area V della Dirigenza), è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è il titolare delle relazioni sindacali.

I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ai sensi di: art. 25 del D.Lgs. 165/01: "Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti [...]" a art.88, c.2, lett.f) del CCNL: "Con il fondo d'istituto sono retribuibili i compensi da corrispondere al personale docente ed educativo, non più di due unità, della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali" il DS può scegliere due docenti collaboratori con diverse funzioni di coordinamento e gestione, inclusa la sostituzione del DS per brevi assenze.

Oltre a queste due figure è nominato il referente della sede di Muravera.

Compiti collaboratori del DS e referente della sede di Muravera

- sostituzione in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitando tutte le funzioni, anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
- presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicurare la gestione della sede, controllare e misurare le necessità strutturali e didattiche, riferire alla Dirigente sul suo andamento;
- coordinare le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti da me delegati;
- collaborare per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; verificare le presenze;



- svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti, alternandosi con l'altro collaboratore;
- predisporre le circolari ed ordini di servizio;
- collaborare per tutto ciò che concerne sicurezza e privacy;
- collaborare alla gestione del sito web;
- generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;
- sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo;
- controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
- autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno;
- valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto;
- modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;
- vigilanza sull'andamento generale del servizio;
- azione promozionale delle iniziative dell'Istituto, collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne;
- coordinare le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days;
- fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto;
- collaborare alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività;
- curare l'organizzazione e lo svolgimento delle prove Invalsi
- partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne.



IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto è l'organo di indirizzo della scuola.

Il CdI del Dessi è composto dal Dirigente scolastico, 6 docenti, 3 genitori, 3 studenti e 1 membri del personale ATA.

Il CdI ha poteri decisionali su: il bilancio preventivo e il conto consuntivo, l'approvazione del P.T.O.F., l'adattamento del calendario scolastico, ecc.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il collegio dei docenti, tra gli organi collegiali della scuola, è quello che ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del consiglio di istituto.

I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I Dipartimenti Disciplinari, quali articolazioni del Collegio dei docenti, costituiti dai docenti teorici e tecnico-pratici hanno il compito, fra gli altri, di: predisporre la programmazione didattica annuale, inclusi i criteri di valutazione, valutarla in itinere ed eventualmente apportare modifiche e miglioramenti; proporre iniziative di recupero, sostegno, potenziamento, progetti ed attività didattiche, proporre l'acquisto di sussidi e materiale didattico ecc.

I CONSIGLI DI CLASSE

All'interno dei Consigli di classe viene definita la programmazione didattica che tiene conto delle specificità e delle esigenze di ogni singola classe.

Nel Consiglio di classe il docente Coordinatore, su delega del DS, ha il compito di guidare l'azione didattica, presiedere le riunioni del Consiglio in assenza del Dirigente e mantenere i contatti con le famiglie.

RESPONSABILE DI LABORATORIO



- provvede alla corretta custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla sua responsabilità.
- all'inizio dell'A.S., effettua una verifica preventiva sulla funzionalità del materiale e delle attrezzature presenti nel laboratorio segnalando eventuali esigenze di reintegro e/o presenza di malfunzionamenti, richiede materiali di facile consumo e segnala l'opportunità di lavori di piccola manutenzione da esperirsi solo con risorse interne.
- si attiene e fa rispettare il regolamento del laboratorio e controlla, mediante ispezioni regolari, che esso venga rispettato.
- predispone l'orario e il registro per l'accesso di docenti e alunni
- svolge operazioni di supporto all'attività didattica, guidando gli allievi nella ricerca di materiali di facile reperibilità e fornendo, anche, strumenti propri per far costruire loro dispositivi e modelli che andranno ad arricchire il laboratorio.
- implementa e facilita presso i docenti l'uso dei laboratori e redige l'orario con turni di utilizzo.
- durante l'A.S. partecipa alle riunioni indette dal D.S. per la miglior organizzazione del funzionamento del laboratorio stesso, formulando proposte concrete ed operative riguardo la pulizia e l'ordine nell'aula, anche per quanto concerne la disposizione delle attrezzature;
- facilita la comunicazione verso l'esterno di eventuali attività integrative - deliberate e segnala al DSGA eventuali anomalie nella funzionalità dei dispositivi o presenza di materiale corrotto o danneggiato.
- al termine delle attività didattiche, riconsegna i materiali e le attrezzature ricevuti in sub-consegna presentando una relazione finale con allegato, in formato digitale, l'elenco dei beni presenti nel laboratorio.

Funzioni strumentali e organigramma

Organigramma



Organigramma 2022/2023

DIRIGENZA E COLLABORATORI

Dirigente scolastico

Collaboratori del Dirigente

Direttore sede di Muravera

Direttore azienda agraria

Commissioni

Commissione Orario

Commissione formazione classi e accoglienza classi prime

Commissione PTOF, RAV, Piano di miglioramento e rendicontazione sociale

Referenti elezioni

Commissione comunicazione con l'esterno

Referente sito web

Referente comunicazione sui social

Referente orientamento in ingresso

Referente orientamento in uscita



Commissione contro dispersione, disagio, benessere a scuola

Referente promozione benessere a scuola e sanzioni alternative

Referente BES

Commissione PCTO

Referente leFP

Coordinatore PCTO e inserimento in piattaforma

Referente organizzazione eventi

Commissione alunni e didattica

Referente recupero corsi IDEI ed esami

Referente Biblioteca

Referente Comodato d'uso

Referente pratiche di programmazione e valutazione alunni

Referente ERASMUS

Referente Educazione Civica

Referente alunni stranieri

Referente Invalsi



Referente serale

Coordinatore serale

REFERENTI PER LA DIDATTICA

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

1 MAT

2 MAT

3 MAT

4 MAT

5 MAT

5 COM

1 ASR

2 A ASR

2 B ASR

3 ASR

4 ASR

5 ASR



1 A ENO

2 A ENO

3 A ENO

4 A ENO

5 A ENO

1 B ENO

2 B ENO

3 B ENO

4 B ENO

5 B ENO

5 C ENO

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI

Italiano-Storia -Religione

Lingua Straniera: inglese-francese-tedesco

Matematica-Discipline scientifiche – geografia

Sostegno



Discipline giuridiche-economiche e area profess.

Discipline professionali: settore manutenzione

Discipline professionali: settore agrario

Scienze motorie

Discipline professionali: settore eno (cucina, sala, accoglienza, scienza alimenti)

REFERENTI DI PROGETTO

Referente bar didattico

Referente ristorante didattico

Referente ordini eno

Animatore digitale

Progetti PON

Team PNRR

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Cucina Muravera

Sala Bar Villaputzu Lounge e Sinergia

Sala Sabores



Sala Bar Muravera

Scienze Motorie Muravera

Scienze Motorie Villaputzu

Chimica/Biologia Muravera

Lab. Calamondino Villaputzu

Laboratori MAT biennio

Laboratori MAT triennio

Lab. Misure

Laboratorio Meccanica

Lab. Inf. e lingue Muravera

Lab TEOREMA (cucina) Villaputzu

Laboratorio accoglienza

Laboratorio Umanistico Muravera

Laboratorio Umanistico (morbidi) Villaputzu

Laboratorio Marte 1 e 2



FIGURE DI SISTEMA

AREA 1 Promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione

Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione

Favorire la diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza

Individuazione di strategie e indicazione degli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio sanitario, in particolare legate all'emergenza COVID 19, al fine di tutelare la sicurezza e la salute della popolazione scolastica.

Coordinare e verificare l'uniformità di indirizzo delle attività attuate nei diversi plessi, per l'identificazione dei rischi e per la prevenzione.

Favorire la formazione e l'informazione in tema di sicurezza.

Avviare i piani di evacuazione per preparare gli studenti, gli insegnanti e il personale in genere ad affrontare possibili circostanze di emergenza

Stimolare gli studenti affinché trasmettano e applichino in contesti diversi le conoscenze acquisite con consapevole atteggiamento.

Collaborare con il Dirigente scolastico e l'RSPP per quanto attiene ai rapporti con gli Enti territoriali che sono coinvolti nella sicurezza della nostra scuola e nel curare la documentazione specifica del settore.

AREA 2 Servizi agli studenti: prevenzione della dispersione, del disagio e dell'insuccesso scolastico, educazione alla salute

Promuovere il benessere psico-fisico degli studenti,

divulgare informazioni e conoscenza intorno ai problemi della salute, divulgare informazioni sulle buone pratiche da seguire per contrastare l'emergenza sanitaria COVID 19,



accrescere nei giovani una maggiore consapevolezza rispetto a tali problematiche, nella speranza di indurli a modificare abitudini sbagliate, assumendo comportamenti corretti di tipo preventivo.

Curare e coordinare la progettualità inerente il disagio, alla dispersione e alla diversabilità

Promuovere e coordinare i servizi di sportello e di consulenza educativa e formazione

AREA 3 Inclusionione e benessere a scuola

Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza

- Supportare il Dirigente Scolastico nell'assegnazione dei docenti di sostegno e degli educatori alle classi
- Coordinare i GLH operativi e il GLH d'istituto
- · Comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA
- Rilevare i bisogni formativi dei docenti, sui temi dell'inclusione
- Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni
- Condividere con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali
- Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.
- Coordinare i rapporti con operatori degli EE.LL. ed istituzioni deputati all'assistenza socio - psico - pedagogica
- Supportare il consiglio di classe per alunni con DSA o BES

AREA 4 Sostegno al lavoro dei docenti e promozione del benessere a scuola



Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso

- Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione
- Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento
- Supporto ed Assistenza informatica: registro digitale, scrutini on line, DAD ecc;
- Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale
- Promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti

AREA 5 Rapporti con l'esterno: Scuola – Famiglia – Territorio –
 Progettualità Internazionale, web social, eventi

Promuove la comunicazione interna ed esterna all'Istituto

- Collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne nella individuazione delle priorità
- Cura i rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico – produttivi; culturali – sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto e del POF;
- Promuove le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola – territorio;
- Coordina le azioni inerenti la progettualità internazionale (stage e viaggi all'estero, campi scuola);
- Raccoglie le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti.
- Cura i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della segreteria d'Istituto e con il D.S. ai fini della stesura dei bandi di gara, della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio;
- Cura i rapporti con le Agenzie di Viaggio e Supporta i gruppi in partenza ed in viaggio.
- Collabora con la Dirigenza nel contattare i soggetti partner al fine di costituire una banca dati degli



stessi, Seleziona eventuali proposte provenienti dall'esterno e ritenute significative e le propone ai Consigli di Classe

PIANO DI ASSEGNAZIONE E UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA A.S. 2022/23

Attività e obiettivi Formativi	Classe di concorso	Ore	Progetto/Attività
	ADSS	6	Sostegno classe 4 [^] A
		6	Supporto organizzativo al referente plesso Muravera
Attività di organizzazione e coordinamento		6	Supporto organizzativo plesso Villaputzu
Attività di organizzazione e coordinamento	A046	18	Supporto organizzativo plesso Villaputzu
Attività di organizzazione e coordinamento	A040	18	Supporto organizzativo plesso Villaputzu
Attività di organizzazione e coordinamento	A045	15	Supporto organizzativo plesso Muravera
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica	A045	3	Compresenza nelle classi per il coordinamento dell'educazione civica
Potenziamento delle competenze	A042	3	Sportello didattico matematica e materie



matematico-logiche e scientifiche			indirizzo MAT
Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti	A048	4	Progetto di valorizzazione delle eccellenze nell'ambito delle discipline sportive
Attività di organizzazione e coordinamento	A048	12	Supporto comodato d'uso e PCTO Muravera/Villaputzu
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti	A048	6	Compresenza in classe per il potenziamento del diritto allo studio
Valorizzazione di percorsi formativi e coinvolgimento degli studenti	A048	4	Progetto di valorizzazione delle eccellenze nell'ambito delle discipline sportive
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti	B015	5	Progettazione di un piano di valorizzazione delle aule tematiche, recupero e smaltimento dei macchinari di laboratorio e dei materiali dismessi
			Laboratorio video maker
	B015	4	Compresenza con docenti di discipline affini per il supporto all'individuazione degli interventi educativi
		3	Cura e realizzazione di progetti PCTO
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti	B015	4	Attività di supporto alla documentazione didattica, in particolare PFI e UDA e piattaforma G Suite



Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti	B015	3	Cura e realizzazione di progetti PCTO
	B015	5	Compresenza con docenti di discipline affini per il supporto all'individuazione degli interventi educativi

L'effettuazione delle attività sopra indicate è subordinata all'effettiva disponibilità di ore non impegnate per la sostituzione di colleghi assenti.

Il prospetto è flessibile per tutte le attività, da concordare con i docenti interessati.

Organizzazione degli uffici

Unità Organizzative Responsabili (UOR):

- 1) Area Dirigenziale
 - 1-1) Presidenza
 - 1-2) Vice Presidenza
- 2) D.S.G.A
- 3) Protocollo e Affari Generali
- 4) Didattica e Alunni
- 5) Personale e Stato Giuridico
- 6) Bilancio, Acquisti, Patrimonio e Inventario



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento; - organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il dirigente Scolastico; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, delle riunioni, ecc. e nella predisposizione delle altre pratiche di ufficio che il Dirigente Scolastico riterrà di affidargli di volta in volta; - definizione delle procedure da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'elaborazione delle indagini valutative dell'Istituto; - partecipazione alle operazioni di definizione degli organici e formazione delle classi; - gestione piani organizzativi e attuativi in occasione delle diverse attività e progetti di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa, previo accordo con il Dirigente Scolastico. - gestione delle emergenze con interventi, ove necessario, anche di modifiche di orario del personale docente e dei collaboratori scolastici, da comunicare al Dirigente, e predisporre eventuali sostituzioni dei docenti assenti. - cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e

2



con enti esterni; - promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - gestione ordinaria e vigilanza; - cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; - sostituzione del Dirigente nei periodi di ferie.

Funzione strumentale

AREA 1 Promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione Favorire la diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza Coordinare e verificare l'uniformità di indirizzo delle attività attuate nei diversi plessi, per l'identificazione dei rischi e per la prevenzione. Favorire la formazione e l'informazione in tema di sicurezza. Avviare i piani di evacuazione per preparare gli studenti, gli insegnanti e il personale in genere ad affrontare possibili circostanze di emergenza Stimolare gli studenti affinché trasmettano e applichino in contesti diversi le conoscenze acquisite con consapevole atteggiamento. Collaborare con il Dirigente scolastico e l'RSPP per quanto attiene ai rapporti con gli Enti territoriali che sono coinvolti nella sicurezza della nostra scuola e nel curare la documentazione specifica del settore. AREA 2 Servizi agli studenti: prevenzione della dispersione, del disagio e dell'insuccesso scolastico, educazione alla salute Promuovere il benessere psico-fisico degli studenti, divulgare informazioni e conoscenza intorno ai problemi della salute, accrescere nei giovani una maggiore consapevolezza rispetto a tali problematiche, nella speranza di indurli a modificare abitudini sbagliate, assumendo comportamenti corretti di tipo preventivo. Curare e coordinare la

5



progettualità inerente il disagio, alla dispersione e alla diversabilità Promuovere e coordinare i servizi di sportello e di consulenza educativa e formazione AREA 3 Inclusione e benessere a scuola Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento(DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza • Supportare il Dirigente Scolastico nell'assegnazione dei docenti di sostegno e degli educatori alle classi • Coordinare i GLH operativi e il GLH d'istituto • • Comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA • Rilevare i bisogni formativi dei docenti, sui temi dell'inclusione • Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni • Condividere con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali • Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. - Coordinare i rapporti con operatori degli EE.LL. ed istituzioni deputati all'assistenza socio - psico - pedagogica - Supportare il consiglio di classe per alunni con DSA o BES AREA 4 Sostegno al lavoro dei docenti e promozione del benessere a scuola Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso • Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione • Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento • Supporto ed Assistenza informatica: registro



digitale, scrutini on line, ecc; • Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale • Promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti

AREA 5 Rapporti con l'esterno:
Scuola – Famiglia – Territorio – Progettualità Internazionale, web social, eventi

Promuove la comunicazione interna ed esterna all'Istituto • Collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne nella individuazione delle priorità • Cura i rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico – produttivi; culturali – sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto e del POF; • Promuove le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola – territorio; • Coordina le azioni inerenti la progettualità internazionale (stage e viaggi all'estero, campi scuola); • Raccoglie le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti. • Cura i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della segreteria d'Istituto e con il D.S. ai fini della stesura dei bandi di gara, della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio; • Cura i rapporti con le Agenzie di Viaggio e Supporta i gruppi in partenza ed in viaggio. • Collabora con la Dirigenza nel contattare i soggetti partner al fine



	<p>di costituire una banca dati degli stessi, Seleziona eventuali proposte provenienti dall'esterno e ritenute significative e le propone ai Consigli di Classe</p>	
Responsabile di plesso	<p>- coordinamento progettuale della Sede di Muravera ; - coordinamento del personale Docente della sede per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo; - verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni; - verifica dell' arrivo della posta e della visione delle circolari; - segnalazione tempestiva delle emergenze al D.S. ed all'Ufficio tecnico e Amministrativo; - vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; - contatti con le famiglie per le questioni ordinarie; - partecipazione alle riunioni e al lavoro di staff.</p>	1
Responsabile di laboratorio	<p>- provvede alla corretta custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla sua responsabilità. - all'inizio dell'A.S., effettua una verifica preventiva sulla funzionalità del materiale e delle attrezzature presenti nel laboratorio segnalando eventuali esigenze di reintegro e/o presenza di malfunzionamenti, richiede materiali di facile consumo e segnala l'opportunità di lavori di piccola manutenzione da esperirsi solo con risorse interne. - si attiene e fa rispettare il regolamento del laboratorio e controlla, mediante ispezioni regolari, che esso venga rispettato. - predispone l'orario e il registro per l'accesso di docenti e alunni - svolge operazioni di supporto all'attività didattica, guidando gli allievi nella ricerca di materiali di facile reperibilità e fornendo, anche, strumenti propri per far costruire loro dispositivi e modelli</p>	18



che andranno ad arricchire il laboratorio. -
implementa e facilita presso i docenti l'uso dei
laboratori e redige l'orario con turni di utilizzo. -
durante l'A.S. partecipa alle riunioni indette dal
D.S. per la miglior organizzazione del
funzionamento del laboratorio stesso,
formulando proposte concrete ed operative
riguardo la pulizia e l'ordine nell' aula. anche per
quanto concerne la disposizione delle
attrezzature; - facilita la comunicazione verso
l'esterno di eventuali attività integrative -
deliberate e segnala al DSGA eventuali anomalie
nella funzionalità dei dispositivi o presenza di
materiale corrotto o danneggiato. - al termine
delle attività didattiche, riconsegna i materiali e
le attrezzature ricevuti in sub-consegna
presentando una relazione finale con allegato, in
formato digitale, l'elenco dei beni presenti nel
laboratorio.

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: □ stimolare la
formazione interna alla scuola negli ambiti del
PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori
formativi, favorendo l'animazione e la
partecipazione di tutta la comunità scolastica
alle attività formative, come ad esempio quelle
organizzate attraverso gli snodi formativi
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'
SCOLASTICA: □ favorire la partecipazione e
stimolare il protagonismo degli studenti
nell'organizzazione di workshop e altre attività,
anche strutturate, sui temi del PNSD, anche
attraverso momenti formativi aperti alle famiglie
e ad altri attori del territorio, per la realizzazione
di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE: □ individuare soluzioni

1



	<p>metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>- Supporto ai docenti per favorire lo sviluppo della didattica digitale - Comunicazione - Coordinamento comunicazioni istituzionali sito web e scuola in chiaro - Coordinamento progettazione - Supporto al dirigente nella progettazione finalizzata alla partecipazione a bandi PON FESR, Miur, Regione, Associazioni, Enti locali, regionali e nazionali.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina le attività didattiche di istituto</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando il programma concordato con la scuola e le aziende; Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento facilita l'inserimento degli studenti; Con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; Prepara la</p>	1



	<p>documentazione necessaria e condividere i risultati dell'attività con i Consigli di Classe; Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; Al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.</p>	
Direttore azienda agraria	<ul style="list-style-type: none">• svolge funzioni di supporto al Dirigente scolastico per la gestione dell'Azienda agraria, compreso il periodo estivo;• è responsabile della tenuta della contabilità specifica;• è riferimento e supporto organizzativo e facilitatore per ognuna delle attività didattiche svolte nell'azienda agraria con i docenti delle materie tecniche;• collabora con il DSGA per la stesura del rendiconto e degli altri documenti contabili relativi alla gestione economico - finanziaria dell'Azienda agraria; A fine anno scolastico relaziona al D. S. su quanto svolto	1
Commissioni e referenti	<p>COMMISSIONI e REFERENTI Sono indicati nell'organigramma - si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione del Dirigente Scolastico e di ogni seduta viene redatto il verbale delle operazioni - favoriscono la conoscenza di tutte le componenti dell'Istituto e facilitano le relazioni e la collaborazione tra docenti - partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati individuano bisogni e problemi relativi al proprio ambito di competenza - analizzano strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse - predispongono materiale inerente il loro incarico - presentano al Collegio proposte</p>	23



Gruppo di lavoro per
l'inclusione

1. rilevazione dei BES presenti nella scuola; 2. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; 3. raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; 4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; 5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; 6. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

1

Tutor docenti neo
immessi

- Accogliere il neo assunto nella comunità professionale; - Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti di vita collegiale della scuola; - Esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; - Predisporre momenti di reciproca osservazione in classe: peer to peer (di cui all'art. 9 del D.M. 850/2015); • Condividere con il neoassunto il bilancio delle competenze (all'inizio ed alla fine del percorso) e prodotto finale • coordinarsi con il dirigente

4



	scolastico,	
Coordinatore Consiglio di Classe	- Presiede il Consiglio su delega del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; - verifica le assenze e informa i genitori e il dirigente, in particolare per gli alunni in obbligo scolastico - è responsabile dei verbali - raccoglie dati e notizie sulle attività del Consiglio; - raccordo fra i docenti, coordinando le attività di programmazione, verifica, valutazione e quelle interdisciplinari; - verifica coerenza della programmazione annuale in relazione alla programmazione di Istituto; - segnala al capo di Istituto eventuali problemi emersi all'interno del consiglio di classe al fine di proporre opportune strategie di soluzione; - procede alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva - cura i rapporti scuola-famiglia; - coordina le programmazioni delle classi; - coordina le valutazioni (criteri comuni) e le prove comuni - predispone le relazioni finali del consiglio	26
Dipartimenti	DIPARTIMENTI 1 Italiano-Storia -Religione 2 Lingua Straniera: inglese-francese-tedesco 3 Matematica-Discipline scientifiche - geografia 4 Sostegno 5 Discipline giuridiche-economiche e area profess. 6 Discipline professionali: settore manutenzione 7 Discipline professionali: settore agrario 8 Scienze motorie 9 Discipline professionali: settore eno (cucina, sala, accoglienza)	9
Servizio di prevenzione e protezione	RLS RSPP ASPP Medico competente Preposti Addetti al servizio antincendio ed evacuazione Addetti al Pronto Soccorso Addetti al controllo del fumo	7



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Collaboratore DS
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Direttore sede di Muravera
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Collaboratore DS
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Sostituzione docenti, supporto all'organizzazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

- Organizzazione

ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI	Supporto all'organizzazione e Funzione strumentale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Ufficio tecnico Sostituzione docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi coordina, supervisiona e gestisce, con autonomia, i servizi generali e amministrativi, organizzando il lavoro del personale ATA e propone per lo stesso il piano delle attività. Ove fosse necessario può svolgere la funzione di tutor per il personale, di cui è responsabile dell'aggiornamento e della formazione. - Organizza il lavoro del personale ATA (assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) col fine di migliorare l'organizzazione interna dell'ufficio e di favorire lo svolgimento delle pratiche di segreteria. - Supporta il DS nello svolgimento delle attività organizzativa e amministrativa. - Fa parte della giunta esecutiva e in essa svolge la funzione di segretario. - Redige ed aggiorna le schede illustrative finanziarie dei progetti per la predisposizione del Programma Annuale. - Relaziona in sede di Consiglio d'Istituto su eventuali modifiche parziali al Programma Annuale e sull'andamento attuativo dei progetti e delle attività - Firma insieme al DS i mandati di pagamento e le reversali di incasso di cui ha l'obbligo di conservazione. - Istruisce la procedura di gara per l'affidamento del servizio di cassa e gestisce i rapporti con la Banca Cassiera - Gestisce ed è responsabile del fondo per le minute spese nel limite stabilito dal Consiglio d'Istituto, registrando tutte le spese effettuate in apposito registro - Predisporre entro il 15 marzo il conto consuntivo - E' incaricato della tenuta dei registri di beni immobili, dei beni mobili, tra cui anche beni di valore storico artistico, dei libri e del materiale bibliografico. E' funzionario



delegato e consegnatario dei beni mobili. Affida quindi ai docenti la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico della scuola. – Ha l'obbligo, con cadenza minimo quinquennale, della ricognizione dei beni, della loro rivalutazione e del rinnovo gli inventari. – E' incaricato dell'attività istruttoria nello svolgimento dell'attività negoziale e della tenuta degli atti relativi ad essa. – Cura la puntuale esecuzione e trasmissione dei vari adempimenti fiscali. – I verbali redatti dai Revisori dei Conti, a conclusione della loro visita, sono tenuti in un apposito registro di cui il DSGA è responsabile Cura i rapporti con Enti Locali, Revisori dei Conti, Istituti di credito (OIL) e fornitori; Si occupa di : registrazione fatture e versamenti IVA – Certificazione dei Crediti (PCC), adempimenti Amministrazione Trasparente; trasmissione al SIDI dei flussi finanziari; monitoraggi finanziari e rilevazione oneri per MIUR/USR/REVISORI DEI CONTI; adempimenti fiscali, contributi previdenziali: Mod. CUD – Mod. 770 – Mod. IRAP; conguaglio contr. /fisc. (Expre96); inventario: controllo registrazione periodica nuovi beni e discarico beni obsoleti, rinnovo inventariale decennale; gestione c/c postale; contratti personale esterno; controllo e verifica contabile sui progetti (PTOF) e sulle attività di esperti esterni; compensi accessori personale docente e Ata (Cedolino Unico); liquidazione compensi esperti esterni.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico (registrazione, classificazione della posta in arrivo) – Scaricare posta elettronica PEO e PEC (tornare indietro alla posta del pomeriggio precedente o, in caso di festività, al pomeriggio dell'ultimo giorno lavorativo prima della pausa) e le news del sito Miur e Ufficio scolastico minimo due volte al giorno (all'inizio della giornata lavorativa ed un'ora prima della fine della stessa) – Invio della posta e di tutti gli atti protocollati in conservazione sostitutiva, registrazione e classificazione della posta in partenza - Gestioni circolari compresa pubblicazione on-line (sito sezione circolari) - Convocazione organi collegiali e RSU – Gestione



corrispondenza elettronica PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Gestione procedure per archiviazione e conservazione digitale- Cancellazione della corrispondenza indesiderata e controllo periodico dello spazio di memoria della PEC e della PEO- Archivio cartaceo e archivio digitale – Creazione e gestione fascicoli e cartelle sul protocollo digitale (Gecodoc), seguendo le indicazioni del DS e DSGA, relative alle diverse aree di lavoro (in collaborazione con i colleghi degli altri settori) affinché il protocollo risulti ordinato – Importazione e protocollazione MAD- Assegnazione ricevute accettazione e consegna a documenti precedentemente inviati – Collegamento dei documenti tra loro connessi – Invio ricevute avvenuta protocollazione per la posta in arrivo. Adempimenti connessi con il d. lgs. 33/2013 e d. lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”.

Ufficio acquisti

Attività negoziale: Collaborazione per la attività negoziale secondo le linee guida fornite: - Richiesta preventivi - Acquisizione richieste d'offerte e predisposizione prospetti comparativi relativi agli acquisti -Predisposizione delle Determine a contrarre - Emissione degli ordinativi di fornitura (ordini), compresi gli ODA(Ordini Diretti di Acquisto) –Richieste CIG/CUP/DURC e Annotazioni Anac relative alla ditta - Stipula contratti, tenuta dei relativi registri e convenzioni per la fornitura di beni, servizi ed esecuzione lavori- Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC (controlli ex artt. 80 e 83), – Gestione del procedimento fatturazione elettronica (Verifica e Accettazione fatture elettroniche)– Registrazione pagamenti fatture sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti)- Registrazione e classificazione della posta in partenza in ordine alle pratiche di propria competenza – Archiviazione atti relativi alla propria funzione - Gestione delle procedure secondo la normativa privacy. Gestione del patrimonio: Cura e gestione del



patrimonio procedure per la ricognizione inventariale (quinquennale) e il rinnovo inventariale (decennale)- Tenuta dei registri degli inventari- Carichi e Discarichi inventariali e smaltimento "Beni dismessi ed obsoleti" - Rapporti con i sub-consegnatari - Consegna materiale facile consumo e prodotti di pulizia - Organizzazione del magazzino, gestione giacenze e tenuta relativo registro - Adempimenti connessi con il D. Lsg 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Anagrafe personale (dati contabili e fiscali). Collaborazione con il Dsga per:

- Liquidazione compensi accessorie personale Docente e ATA - Pagamenti esperti esterni con predisposizione relativi cedolini (sia per il netto che per il versamento delle ritenute tramite F24)
- Elaborazione e Rilascio CU - Gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, UNIFORMITÀ INTEGRATO - Lista pos PA, Accessori fuori sistema-conguagli ex-PRE96, ecc.) Liquidazione compensi missioni - Compensi esami di Stato - Compensi esami regionali - Cura Registro delle retribuzioni - Versamenti contributivi ass.li e previdenziali - Adempimenti contributivi e fiscali - OIL - Liquidazione fatture, preparazione F24 IVA, Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi per reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Gestione file XML L.190/2012 (AVCP)- Predisposizione indicatore di Tempestività dei Pagamenti e Monitoraggio debiti con relative pubblicazioni sull'Amministrazione Trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare:

- L'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti
- Il Monitoraggio dei debiti
- Il Programma Annuale
- Il Conto Consuntivo
- Il file XML previsto dalla L.190/2012
- CU
- 770
- IRAP Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "pubblicità legale Albo online"- Albo pretorio e Amministrazione trasparente (Determine a contrarre del D.S. - Bandi e gare, ect..).

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni e trasferimenti alunni, Nulla Osta, Assunzione, Curriculum



scolastico (Richieste/Trasmissione documenti, tenuta, gestione e conservazione dei fascicoli personale dei documenti degli alunni, gestione registro generale degli allievi) e fascicoli- Predisposizione atti e documentazione per scrutini ed esami (interni, privatisti, recupero debiti formativi, lefp e di stato), emissione tabelloni e pagelle scolastiche alunni, Commissioni, tenuta e controllo delle domande di ammissione agli esami di Stato dei candidati, raccolta delle domande degli esami di idoneità e integrativi, ecc.) - Rilascio attestazioni e certificati e tenuta relativo registro (iscrizione, frequenza, diploma, compilazione diplomi) Esami di Stato – Preparazione, raccolta della documentazione didattica e gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero parte alunni - Rilascio e conservazione certificati sostitutivi dei diplomi - Esonero lezioni ed. fisica e religione - Tenuta registro generale degli allievi, tenuta e conservazione dei registri generali dei voti e delle assenze - Adozione libri di testo - Religione e materie alternative – Certificazioni varie - Gestione documentazione e pratiche studenti diversamente abili – Collaborazione con docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni- Archiviazione atti - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Raccolta e gestione dati per monitoraggi e statistiche - Caricamento dati alunni nella gestione del software di registro elettronico ARGO SCUOLANEXT Alunni – Pratiche sussidi (assegni e borse di studio) - Verifica contributi volontari famiglie e assicurazione, Pago PA - Elezioni scolastiche organi collegiali-- Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Carta dello studente – Prove INVALSI – Controllo dati alunni sul portale SIDI – Collaborazione col D.S. per organico- Gestione Libri in comodato d'uso – Gestione Password scuolanext docenti e ATA - Gestione infortuni alunni INAIL, rapporti con istituti assicurativi - Risposte agli enti per richieste conferme valutazioni e frequenze alunni.



Ufficio per il personale A.T.D.

Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale- Compilazione e aggiornamento graduatorie supplenze personale Docente ed ATA (rinnovi triennali, seconda e terza fascia), controlli sulle autocertificazioni e rettifiche punteggio e decreti in autotutela- Compilazione graduatorie interne soprannumerari Docenti ed ATA - Convocazioni attribuzione supplenze (annuali e brevi) Docenti e ATA - Gestione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONE, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione- Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Attestati corsi di aggiornamento - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lsg 81/08 - Inquadramenti stipendiali, Ricostruzioni di carriera - Quiescenza e Pratiche pensionamenti (applicativo Nuova Passweb)- Gestione ed elaborazione del TFR e TFS- Assegno nucleo familiare- Predisposizione e trasmissione agli organi competenti (RGS) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero parte docenti - Gestione commissioni Esami di Stato- Pubblicazione degli atti "Pubblicità legale Albo on-line" - Tenuta, archiviazione e trasmissione fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti e Certificati di servizio - Dichiarazione dei servizi- Gestione assenze personale con emissione di decreti, congedi ed aspettative - Visite fiscali - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Invio comunicazioni per le decurtazioni economiche sulle assenze alla RGS - Comunicazioni e rilevazioni portale PerlaPA assenze L 104/92 e inserimento nuove certificazioni - Gestione assenze scioperi e statistiche -Circolari scioperi e assemblee sindacali con pubblicazione on-line - Gestione infortuni docenti e ATA - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali -Anagrafe delle prestazioni PerlaPA - Collaborazione per procedimenti disciplinari -



Gestione e comunicazione assenze e ferie Dirigente Scolastico - Trasmissione richieste autorizzazioni per lo svolgimento delle prestazioni occasionali del Dirigente Scolastico all'Ufficio Scolastico Regionale - Adempimenti connessi con il D. Lsg 33/2013 in materia di amministrazione trasparente-

Ufficio servizi generali

Gestione PCTO (convenzioni, organizzazione presso aziende ospitanti, esempio: lettere di nomina docenti accompagnatori, comunicazione alla Polizia stradale per trasporti con bus, gestione monte ore PCTO su SIDI e Argo, archiviazione atti A.S.L., trasmissione INAIL, ecc) – Pratiche relative alla realizzazione del PTOF – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) in assenza dell'U.T. – Organizzazione dell'archivio - Ogni altro compito connesso alla propria funzione nell'ambito dell'Area assegnata. Adempimenti connessi con il D. Lsg 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.argo.it

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Circolari, richiesta assenze e permessi ecc on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Renisa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: re.na.i.a

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete IDEA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Istituti Sarrabus (ERASMUS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete medico competente (ambito 8)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo medico competente



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: G Suite e DDI

Formazione docenti su G Suite e DID

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti
-------------	-------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione sicurezza rivolta ai docenti, personale ATA e alunni Piattaforma Safety for school

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti
-------------	-------

Titolo attività di formazione: Formazione ARGO

Formazione sull'utilizzo del registro elettronico



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione privacy

Formazione sugli aspetti principali della privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza. Piattaforma Safety for School

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione ARGO

Descrizione dell'attività di formazione Formazione per l'utilizzo del gestionale ARGO: gecodoc, inventario, alunni-Pagopa, personale, presenze

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tender 2